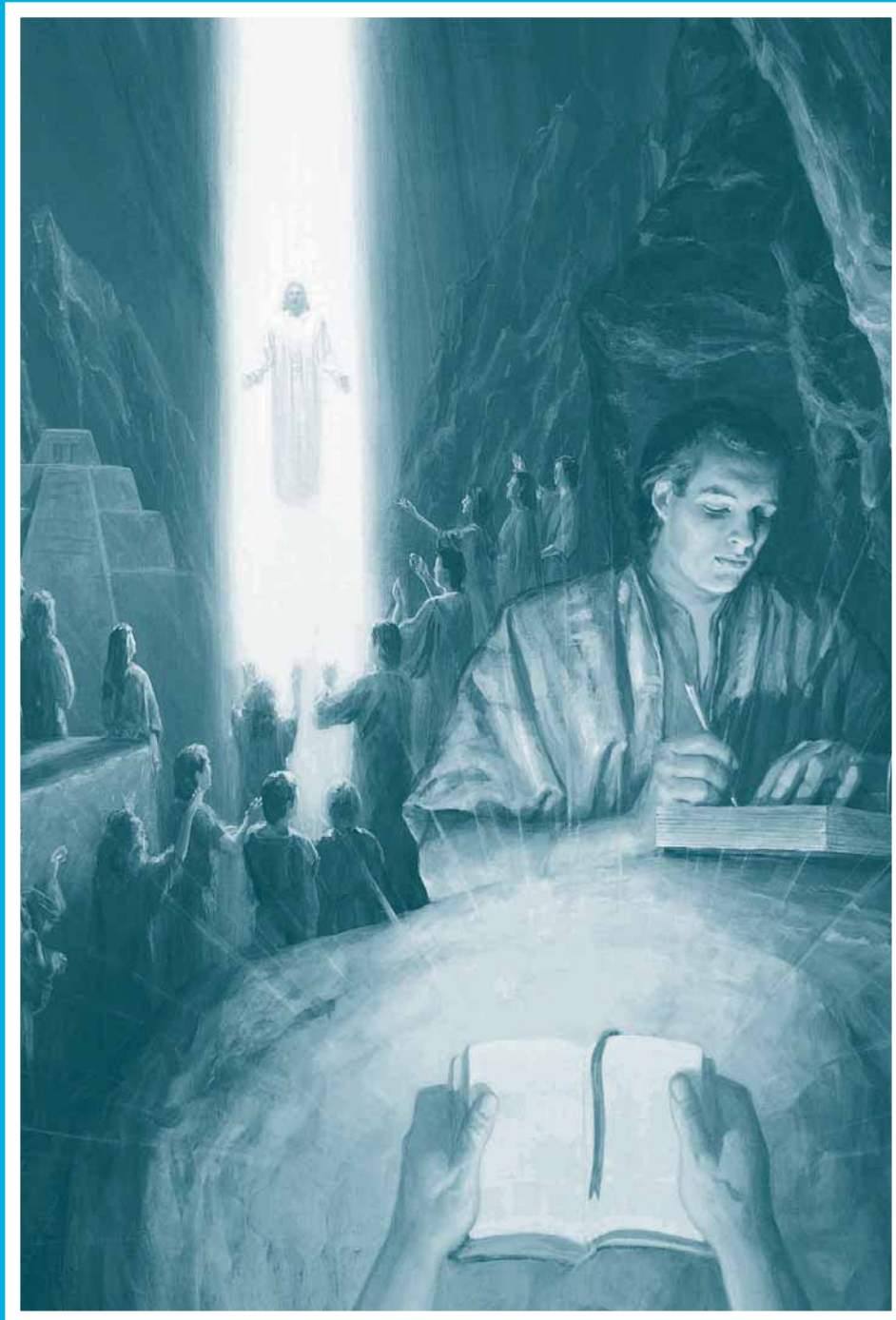


Guida all'uso delle videocassette sul Libro di Mormon



Guida all'uso delle videocassette sul Libro di Mormon

Preparato dal
Sistema Educativo della Chiesa

Pubblicato dalla
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni
Salt Lake City, Utah

Inviare commenti e correzioni, anche per gli errori di stampa, a:
CES Editing, 50 E. North Temple Street, Floor 8, Salt Lake City, UT 84150-2772 USA.
E-mail: <ces-manuals@ldschurch.org>

Copyright © 1994, 1997, 2001 by Intellectual Reserve, Inc.
Tutti i diritti riservati
Printed in Germany

Testo inglese approvato: 7/05
Approvato per la traduzione: 7/05
Traduzione dell'opera originale *Book of Mormon Video Guide*

Italian

Sommario

<i>LEZIONE</i> <i>VIDEO</i>	<i>PASSI DELLE SCRITTURE</i>	<i>TITOLO</i>	<i>PAGINA</i>
		Introduzione	v
1	Libro di Mormon	Per il nostro tempo	1
2	1 Nefi 9	«Per un saggio scopo»	1
3	1 Nefi 17	Io preparerò la via	3
4	2 Nefi 2	«Agire da sé»	4
5	2 Nefi 28	Cocodrilli spirituali	5
6	Giacobbe 2	L'orgoglio	6
7	Giacobbe 5-6	L'allegoria dell'albero d'ulivo	9
8	Enos	«E la mia anima era affamata»	11
9	Omni	Quadro generale della storia del Libro di Mormon	12
10	Mosia 2-5	Come diventare figli di Cristo	13
11	Mosia 18:1-16	«Come testimoni di Dio»	15
12	Alma 5	«Potete immaginare?»	16
13	Alma 36	«Dio mi ha liberato»	17
14	Alma 39	«Queste cose sono un'abominazione»	18
15	Alma 40-42	Il Mediatore	20
16	Alma 43-48	«Fermi nella fede in Cristo»	22
17	Helaman 1-12	Il ciclo dell'orgoglio	24
18	3 Nefi 17	«La mia gioia è completa»	26
19	4 Nefi-Mormon 6	«O voi, belle creature»	26

Introduzione

Il materiale video del Libro di Mormon comprende un DVD o due videocassette e questa guida. È stato preparato dal Sistema Educativo della Chiesa per l'uso del corso del Seminario sul Libro di Mormon.

Il DVD o le due videocassette contengono esposizioni che hanno lo scopo di aiutarti a insegnare il Libro di Mormon. La guida offre suggerimenti per fare un efficace uso delle esposizioni video.

DOMANDE POSSIBILI

CHE RAPPORTO C'È TRA QUESTA GUIDA E IL MANUALE DELL'INSEGNANTE? Poiché le esposizioni video vengono aggiornate più spesso del materiale stampato, la guida è preparata separatamente dalle lezioni del manuale dell'insegnante.

I suggerimenti contenuti nella guida possono sostituire o aggiungersi alle lezioni del manuale dell'insegnante. Dovrai leggere attentamente sia la guida che il manuale dell'insegnante per assicurarti di trattare tutti i passi delle Scritture proposti nella lezione.

Il manuale dell'insegnante, inoltre, ricorda quando è disponibile una presentazione video riferita a un gruppo di passi delle Scritture.

Mentre ti prepari potrai scoprire altri modi per utilizzare le videocassette. Ritieniti libero di immettere le tue idee riguardanti l'insegnamento, senza però alterare la continuità e la scorrevolezza dei principi che vengono insegnati.

COME MI DEVO PREPARARE A USARE QUESTO MATERIALE?

È importante che tu cerchi lo Spirito del Signore mediante la preghiera, lo studio delle Scritture e la meditazione.

Il primo passo per raggiungere il successo nell'insegnare le Scritture consiste nello studiare le opere canoniche e i sussidi disponibili, sia stampati che video. Quindi, con la guida dello Spirito, scegli e predisponi le attività didattiche idonee a soddisfare le necessità dei tuoi studenti.

Le esposizioni video comprendono materiali e metodi che richiedono un'adeguata preparazione. Leggi tutti i suggerimenti contenuti nella guida ed effettua i preparativi necessari prima di visionare la videocassetta. Se ti è possibile, ripassa in anticipo detta esposizione più di una volta.

La guida suggerisce le cose che si devono fare prima, durante e dopo la visione della videocassetta.

Ricorda che ogni esposizione video serve soltanto come parte delle attività didattiche per insegnare un gruppo di passi delle Scritture. Dedica molta attenzione a come e quando userai la videocassetta nello schema generale della lezione del giorno.

L'efficacia della videocassetta, in ultima analisi, dipende da come la usi. Un'esposizione video può non avere senso per gli studenti o può essere meno efficace se non la utilizzi nel modo stabilito.

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire che, poiché il Libro di Mormon fu scritto per il nostro tempo, esso è rilevante per le nostre necessità e può esercitare una possente influenza sulla nostra vita.

PRIMA DELLA VISIONE

PREPARAZIONE Chiedi agli studenti di scrivere un biglietto o breve lettera al personaggio del passato che potrebbe trarre beneficio dalla nostra conoscenza della sua storia. Per esempio:

- Un parente che aveva prenotato una cabina sul Titanic.
- Uno schiavo ebreo in Egitto che non aveva sparso il sangue dell'agnello pasquale sulla sua porta.
- Un giudeo vissuto nell'anno 32 della nostra era che fu invitato ad ascoltare un predicatore della Galilea.

DISCUSSIONE Parlate dei suggerimenti che una persona del passato potrebbe darci riguardo a come dobbiamo vivere oggi. Quale differenza ci sarebbe se i profeti avessero veduto il nostro tempo e fossero a conoscenza delle nostre azioni?

SCRITTURE Leggete insieme Mormon 8:34–41. Commenta quanto segue con i tuoi studenti: chi sta parlando? Per quali aspetti gli scritti di Moroni sarebbero stati diversi se egli ci avesse parlato come se fossimo presenti? Per quali aspetti sarebbero stati diversi i loro scritti se i maggiori autori del Libro di Mormon avessero visto il nostro tempo?

USO DELLA VIDEOCASSETTA Per il nostro tempo 12:12

ATTIVITÀ DI RICERCA Invita gli studenti a notare degli esempi dell'influenza del Libro di Mormon nel nostro tempo.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza presenta studenti di tutto il mondo che descrivono l'influenza che il Libro di Mormon esercita sulla loro vita.

DOPO LA VISIONE

CITAZIONI Puoi leggere alla classe le seguenti dichiarazioni:

«Il Libro di Mormon fu scritto per noi che viviamo oggi. Dio è l'autore del libro. Esso è la storia di un popolo decaduto, redatto da uomini ispirati perché ci fosse di aiuto. Quel popolo non ebbe mai il libro: era destinato a noi» (Ezra Taft Benson, «The Book of Mormon Is the Word of God», *Ensign*, gennaio 1988, 3).

«Io credo che il motivo per cui il nostro Padre celeste ha comandato al Suo profeta di indirizzarci a un più approfondito studio del Libro di Mormon è che questa generazione ha bisogno del suo messaggio più che tutti i suoi antenati» (Dallin H. Oaks, *La Stella*, gennaio 1989, 57).

«Da quasi ogni pagina del Libro di Mormon scaturisce una commovente testimonianza per loro che Gesù è davvero il Cristo, il Figlio del Dio vivente, nostro Redentore e Salvatore. Questa testimonianza sarà di per sé un'ancora sicura in ogni tempesta» (Marion G. Romney, *La Stella*, ottobre 1980, 123).

DISCUSSIONE Parlate dell'effetto che il Libro di Mormon ha nella vita delle persone che compaiono nella sequenza. Perché la sua influenza è tanto forte? Invita gli studenti a chiedersi man mano che leggono il Libro di Mormon: perché questa storia (o insegnamento) è stata messa nel Libro di Mormon? Esaminate il concetto che Dio è l'autore del libro.

CONCLUSIONE Puoi concludere con la seguente promessa fatta dal presidente Ezra Taft Benson: «Vi benedico perché possiate *comprendere* meglio il Libro di Mormon. Vi prometto che d'ora innanzi, se noi ci nutriremo ogni giorno delle sue pagine e se osserveremo i suoi precetti, Dio riverserà su di noi, su ogni figlio di Sion e della Chiesa, le Sue benedizioni in misura sinora sconosciuta» (Relazione sulla conferenza generale di aprile 1986, *La Stella*, luglio 86, 78).

2 *1 Nefi 9*

«PER UN SAGGIO SCOPO»

SCOPO

Aiutare gli studenti a conoscere la composizione del Libro di Mormon.

PRIMA DELLA VISIONE

DISCUSSIONE Mostra una copia del Libro di Mormon e chiedi: «Chi scrisse il Libro di Mormon?» Le risposte possono variare grandemente, ma probabilmente

comprenderanno Mormon, Nefi, Moroni e Joseph Smith. Scrivi questi quattro nomi alla lavagna per introdurre l'attività successiva.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Rimanda gli studenti al frontespizio del Libro di Mormon e abbina le seguenti frasi con uno dei nomi scritti alla lavagna: «scritto da» (Mormon), «tratto da» (Nefi), «sigillato da» (Moroni) e «tradotto da» (Joseph Smith jun.).

Tre dei quattro profeti elencati alla lavagna misero mano anche a un processo chiamato di compendio. «Compendiare» significa abbreviare, parafrasare, citare, narrare di nuovo e commentare uno scritto altrui. Chiedi: «Quale di questi profeti non riassunse parti del Libro di Mormon?» (Joseph Smith jun.). Concedi agli studenti cinque minuti per riassumere la descrizione contenuta nel frontespizio del Libro di Mormon. Esaminate le difficoltà che si incontrano nello scrivere un compendio.

USO DELLA VIDEOCASSETTA «Per un saggio scopo» 11:30

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di preparare sei foglietti da usare come segnalibri con su scritte le seguenti frasi:

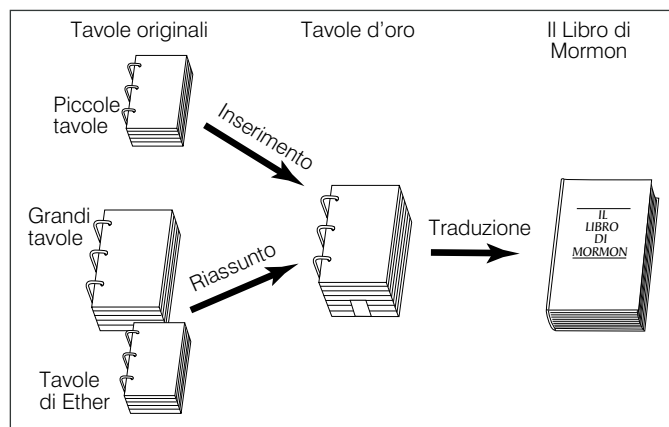
- Dalle piccole tavole di Nefi
- Spiegazione di Mormon
- Dal riassunto fatto da Mormon delle grandi tavole di Nefi
- Scritti di Mormon
- Dal riassunto fatto da Moroni delle tavole di Ether
- L'addio di Moroni

Chiedi agli studenti di cercare di stabilire, mentre vedono la sequenza, in quali punti si deve dividere il Libro di Mormon con i sei segnalibri. Puoi anche chiedere agli studenti di leggere le seguenti pagine nel loro libro mentre guardano la sequenza: frontespizio, «Breve analisi del Libro di Mormon» e «Nomi e ordine dei libri nel Libro di Mormon».

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza mostra un insegnante del Seminario e la sua classe che si trovano alle prese con copie fuori misura del Libro di Mormon, delle tavole d'oro e delle altre tavole.

DOPO LA VISIONE

Usa il seguente diagramma come ripasso della sequenza:



Nota: anche se la sequenza mostra una parte sigillata delle tavole d'oro, non intende emettere una dichiarazione autorevole riguardo alla proporzione delle tavole sigillate rispetto a quelle non sigillate. Non è stato trovato nessuno scritto in cui Joseph Smith dichiarò come una parte delle tavole d'oro era sigillata, o quale porzione del libro costituiva la parte sigillata. Orson Pratt disse che due terzi delle tavole erano sigillate (vedi *Journal of Discourses*, 3:347); mentre George Q. Cannon scrisse che soltanto un terzo di esse era sigillato (vedi *A History of the Prophet Joseph Smith for Young People* [1957], 27; vedi anche *Life of Joseph Smith the Prophet*, [1986], 45).

Per un riferimento sul fatto che le centosedici pagine del manoscritto andate perdute contenevano il libro di Lehi, vedi la prefazione alla prima edizione del Libro di Mormon, scritta da Joseph Smith nel 1830.

ATTIVITÀ Chiedi agli studenti di aprire il Libro di Mormon alla pagina «Nomi e ordine dei libri nel Libro di Mormon». Dividi i libri elencati secondo la loro provenienza e segnalali.

RICERCA DELLE SCRITTURE Leggi insieme alla classe 1 Nefi 9. Aiuta gli studenti a scoprire a quale gruppo di tavole fa riferimento Nefi. Esortali a cercare i seguenti passi e a riconoscere quali sono le tavole menzionate:

- 1 Nefi 19:1–5; 2 Nefi 5:28–33; Omni 1:30 (grandi e piccole tavole di Nefi)
- 3 Nefi 5:14–17; Mormon 6:6; 8:1–4; Moroni 1:1–4; 10:2 (tavole di Mormon)
- Ether 1:1–5 (tavole di Ether)
- Alma 37:3–5 (tavole di bronzo di Labano)
- Ether 3:21–28; 4:1, 4–7; 5:1 (parte sigillata)

CONCLUSIONE Sottolinea quale miracolo è il Libro di Mormon, compresa la sua composizione e le profezie riguardanti le varie tavole. Puoi portare testimonianza della veridicità del Libro di Mormon, che fu messo insieme da Dio «per un saggio scopo», e del fatto che la venuta alla luce del libro non fu un caso. Puoi spiegare che un libro tanto complesso non poteva essere scritto da un giovane privo di istruzione come Joseph Smith.

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire che se si mostrano fedeli nell'obbedire ai Suoi comandamenti, il Signore li guiderà come guidò Nefi.

PRIMA DELLA VISIONE

INTRODUZIONE Un ottimo esempio di come i figli fedeli e obbedienti del Signore possono essere da Lui guidati si trova in 1 Nefi 17. A volte per i giovani è difficile capire come sono guidati dal Signore. Spesso si aspettano che Egli rimuova gli ostacoli o elimini l'opposizione. Come spiegò Nefi, è più probabile che il Signore li guidi nutrendoli, rafforzandoli e fornendo loro i mezzi per superare gli ostacoli e affrontare l'opposizione, mentre essi si sforzano di obbedire ai Suoi comandamenti (vedi 1 Nefi 17:3).

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Se i Suoi figli obbediscono ai Suoi comandamenti, il Signore «li nutre e li fortifica, e provvede i mezzi tramite i quali essi possano compiere ciò che egli ha loro comandato» (1 Nefi 17:3). Aiuta la classe a ricordare degli esempi di come il Signore guidò Lehi e il suo gruppo. Esempi possibili sono Nefi e i suoi fratelli quando ritornano a prendere le tavole d'oro, quando vanno a convincere Ismaele e la sua famiglia a unirsi a loro, la liberazione di Nefi dai suoi fratelli da parte del Signore, la visione di Lehi dell'albero della vita, la visione di Nefi, le loro esperienze nel deserto, compreso l'episodio dell'arco spezzato. Puoi riprodurre un diagramma simile alla lavagna:



DISCUSSIONE Laman e Lemuele avevano un'opinione del loro viaggio nel deserto diversa da quella di Nefi. Essi non riuscivano a convincersi di essere stati guidati dalla mano del Signore. Spiega quale contrasto esisteva tra il punto di vista di Laman e Lemuele, descritto in 1 Nefi 17:20-21, e quello di Nefi, descritto in 1 Nefi 17:3, 6.

Ricorda agli studenti che Laman e Lemuele «non conoscevano le vie di quel Dio che li aveva creati» (1 Nefi 2:12) e non erano disposti a chiedere al Signore, poiché essi credevano che «il Signore non ci fa conoscere tali cose» (1 Nefi 15:9). Invece Nefi invocò il Signore, e il Signore addolcì il cuore di Nefi (vedi 1 Nefi 2:16-20).

USO DELLA VIDEOCASSETTA *«Io preparerò il cammino»* 13:27

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti, mentre guardano la sequenza, di notare gli aspetti per cui le esperienze fatte da Susan somigliano a quelle di Nefi e come entrambi si affidarono al Signore.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza mostra un Nefi del nostro tempo: Susan Jensen, che è stata invitata dalla sua insegnante delle Laurette e dal vescovo a trovare una persona da accogliere nella Chiesa. Ella si sente incapace di svolgere tale incarico, ma è incoraggiata da Andy, suo fratello, da poco tornato dalla missione. Anche se la situazione di Susan è molto meno complessa di quella in cui si trova Nefi che deve costruire una nave, il principio di lasciarsi guidare dal Signore opera in maniera simile.

DOPO LA VISIONE

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Confronta gli aspetti simili e quelli diversi tra Nefi che costruisce una nave e Susan che fa amicizia con Linda. Fai notare alla classe che a Nefi fu comandato dal Signore di costruire la nave, mentre Susan fu esortata a trovare qualcuno con cui fare amicizia. Tuttavia, in senso spirituale, essi svolgono entrambi una missione affidata loro dal Signore. Puoi trovare utile il seguente schema:

Nefi:	Susan:
Gli fu comandato di costruire una nave (vedi 1 Nefi 17:7-8).	Le fu chiesto di fare amicizia con una persona.
Chiese dove poteva trovare il metallo necessario (vedi 1 Nefi 17:9).	Pregò per conoscere chi doveva scegliere.
Seppe dal Signore dove trovare il metallo (vedi 1 Nefi 17:10).	Apprese dallo Spirito che doveva avvicinare Linda.
Fece degli strumenti con il metallo (vedi 1 Nefi 17:16).	Trovò il coraggio di parlare a Linda.
Fu deriso dai suoi fratelli, che si lamentavano e non volevano lavorare (vedi 1 Nefi 17:18).	Fu messa in ridicolo dalle sue amiche perché cercava di convincere Linda.
Portò testimonianza che il Signore aveva il potere di insegnargli a costruire una nave (vedi 1 Nefi 17:51).	Seppe che il Signore aveva il potere di farle sapere come poteva aiutare Linda.
Fu riempito del potere del Signore e scosse i suoi fratelli (vedi 1 Nefi 17:54).	Esercì la fede e il cuore di Linda fu intenerito dal potere del Signore.
Costruì la nave con l'aiuto dei suoi fratelli (vedi 1 Nefi 18:1).	Fu guidata dal Signore a trovare un'occasione per aiutare Linda in biblioteca.
I suoi fratelli videro che la nave era ben fatta (vedi 1 Nefi 18:4).	Si stupì perché Linda finalmente venne a un'attività delle Laurette.

CONCLUSIONE Spiega come il Signore nutrì, rafforzò e rifornì Nefi e Susan dei mezzi necessari. In quale modo fu messa alla prova la fede di Susan? Chiedi alla classe cosa, a loro avviso, intendeva il Signore quando disse: «Io preparerò il cammino» (1 Nefi 17:13).

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire che il Padre celeste ci ha fornito tutti i mezzi necessari per scegliere la libertà e la vita eterna o la schiavitù e la morte.

PRIMA DELLA VISIONE

INTRODUZIONE Lehi spiegò ai suoi figli che «la via è preparata fin dalla caduta dell'uomo» (2 Nefi 2:4) perché gli uomini possano usare il loro libero arbitrio per scegliere la vita eterna. Lehi spiega che la redenzione si ottiene soltanto grazie al sacrificio di Gesù Cristo, che la caduta di Adamo ci rese possibile venire sulla terra e che tutte le cose ci sono fornite perché possiamo usare il libero arbitrio scegliendo la libertà e la vita eterna o la schiavitù e la morte. La lezione mostra come la Caduta e la redenzione dalla Caduta erano requisiti indispensabili per consentirci di venire sulla terra e usare il libero arbitrio. La sequenza mostra come la legge, l'opposizione, la tentazione, il potere di scegliere e la conoscenza del bene e del male sono tutti elementi necessari per poter esercitare il libero arbitrio.

ANALISI DELLE SCRITTURE Aiuta gli studenti a capire come la Caduta fu per noi un evento positivo. Puoi esaminare con la classe i seguenti passi delle Scritture:

2 Nefi 21:19–25 La caduta di Adamo ed Eva consentì loro di generare figli sulla terra e introdusse l'opposizione che ci consente di fare il bene.

2 Nefi 2:3–10 La redenzione comprende i seguenti elementi:

- La via che porta alla salvezza fu preparata prima della Caduta.
- La salvezza è un dono gratuito grazie ai meriti, alla misericordia e alla grazia del Salvatore.
- Il Salvatore intercederà per tutti coloro che credono in Lui e obbediscono ai Suoi comandamenti.
- L'Espiazione vinse tutti gli effetti negativi della Caduta.

USO DELLA VIDEOCASSETTA «Agire da sé» 18:42

ATTIVITÀ DI RICERCA Lehi insegnò ai suoi figli che i seguenti principi sono necessari perché l'uomo possa esercitare il libero arbitrio: la legge, l'opposizione in tutte le cose, compreso l'incitamento a fare il bene o il male, la conoscenza del bene e del male e il potere di scegliere. Chiedi agli studenti di notare questi quattro principi e i motivi per cui essi sono necessari perché possiamo usare il libero arbitrio. Chiedi anche che osservino come l'uso che facciamo del nostro libero arbitrio influisce sulla nostra libertà.

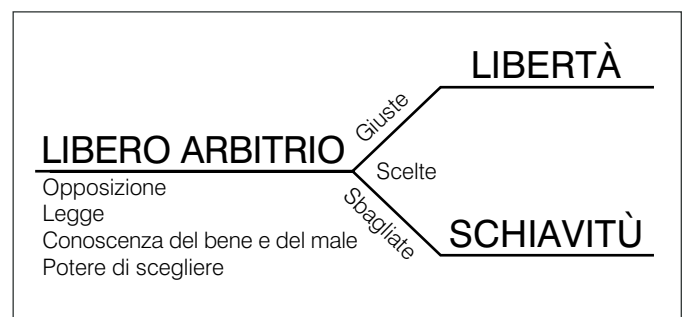
MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza presenta un giovane che pensa che i suoi genitori lo privino del libero

arbitrio. Tramite una conversazione con il suo alter ego egli arriva a capire cos'è il libero arbitrio, come funziona e come influisce sulla libertà.

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Puoi ricopiare alla lavagna il diagramma che si trova in fondo alla lezione. Le seguenti domande saranno utili alla classe mentre leggete e analizzate gli insegnamenti di Lehi in 2 Nefi 2:

- Perché deve esserci un'opposizione in tutte le cose? (Vedi 2 Nefi 2:10–11, 15). (Il presidente Ezra Taft Benson disse che l'opposizione ci dà la possibilità di scegliere, e le scelte portano delle conseguenze, buone o cattive (vedi *La Stella*, ottobre 1988).
- In che modo le leggi ci aiutano a ottenere la vita eterna? (Vedi 2 Nefi 2:13). (Senza le leggi non potremmo progredire, poiché non potremmo né osservare la legge ed essere retti, né violare la legge ed essere malvagi).
- Quale ruolo svolge Satana per quanto attiene al nostro libero arbitrio? (Vedi 2 Nefi 2:16–18). (Non possiamo agire da soli a meno che non siamo attirati sia dal bene che dal male; a Satana fu concesso di venire quaggiù per tentarci a commettere il male).
- Perché è importante avere la conoscenza del bene e del male? (Vedi 2 Nefi 2:5, 18, 26). (Per poter rendere conto dell'uso che facciamo del nostro libero arbitrio, dobbiamo essere in grado di distinguere il bene dal male).
- In che modo ottenemmo il potere di scegliere il nostro destino? (Vedi 2 Nefi 2:16, 26). (Dio ci ha dato il potere di scegliere).
- Perché le giuste scelte ci portano alla libertà e le scelte sbagliate ci portano alla schiavitù? (Vedi 2 Nefi 2:26–30). (Facendo le giuste scelte conserviamo la nostra libertà e non siamo limitati dalle conseguenze del peccato; se facciamo le scelte sbagliate subiamo il castigo della legge, che è la schiavitù).



CONCLUSIONE Aiuta gli studenti a capire che, mentre progrediscono nel Vangelo, l'obbedienza è il fattore principale che stabilisce di quanta libertà essi godono in questa vita.

SCOPO

Aiutare gli studenti a riconoscere i falsi insegnamenti e le pericolose tattiche dei nemici di Cristo.

PRIMA DELLA VISIONE

INTRODUZIONE Molti giovani sanno distinguere facilmente le evidenti influenze di Satana che vedono in mezzo a loro. I mali più ovvi, come i film pornografici, la promiscuità e la droga, non sono tentazioni difficili da riconoscere. Tuttavia molti studenti sono vulnerabili ai più sottili e meglio mascherati inganni di Satana. Questa lezione ha lo scopo di aiutare gli studenti a riconoscere le false dottrine e le tattiche più astute, in modo che possano evitarle.

PREPARAZIONE Se doveste andare in guerra, quali informazioni vorreste conoscere sul vostro nemico? Dove cerchereste queste informazioni? Quale guerra state attualmente combattendo?

CITAZIONE Il presidente Ezra Taft Benson parlò della consapevolezza che aveva della battaglia in cui siamo impegnati e del modo migliore di scoprire il nemico:

«Il Libro di Mormon porta gli uomini a Cristo grazie a due mezzi fondamentali. Primo, parla chiaramente di Cristo e del Suo vangelo. Testimonia della Sua divinità e della necessità di un Redentore...

Secondo, il Libro di Mormon denuncia i nemici di Cristo. Confonde le false dottrine ed elimina ogni contesa... Fortifica gli umili seguaci di Cristo contro i disegni malvagi, le strategie e le dottrine del diavolo ai nostri giorni» (Conference Report, aprile 1975, 94; o *Ensign*, maggio 1975, 64; corsivo dell'autore).

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Chiedi agli studenti di cercare in 2 Nefi 28:4-9 i falsi insegnamenti dei nemici di Cristo. (L'elenco potrà includere i seguenti elementi: «Non vi è Dio oggi»; «il Redentore ha compiuto la Sua opera»; Dio «ha dato il Suo potere agli uomini»; non vi sono più miracoli; «mangiate, bevete e siate allegri»; Dio «giustificherà chi commette un piccolo peccato»; «mentite un poco»; «escogitate inganni per il vostro prossimo; non vi è alcun male in ciò»; Dio non ci punirà). Fai degli esempi di questi insegnamenti che si notano nel mondo di oggi. Chi sono i nemici di Cristo?

Chiedi agli studenti di leggere 2 Nefi 28:12-16 per sapere perché gli uomini diventano nemici di Cristo. (La parola *orgoglio* compare cinque volte in questi versetti ed è sottintesa per altre sei volte). Spiega perché l'orgoglio può essere una caratteristica di un nemico di Cristo. *Nota*: due esposizioni delle *Videocassette sul Libro di Mormon* riguardano specificamente l'orgoglio: «L'orgoglio» (Giacobbe 2) e «Il ciclo dell'orgoglio» (Helaman 7-12).

USO DELLA VIDEOCASSETTA *Coccodrilli spirituali* 8:22

ATTIVITÀ DI RICERCA I coccodrilli sono spaventosi, pericolosi e forieri di morte. Chiedi agli studenti, mentre guardano la sequenza, di cercare di scoprire cosa rende le vittime di questi enormi rettili vulnerabili ai loro mortali attacchi.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza è un'illustrazione dell'analogia fatta dall'anziano Boyd K. Packer nel discorso «Coccodrilli spirituali» (vedi *La Stella*, ottobre 1976, pagg. 24-26). L'anziano Packer paragona i terribili coccodrilli che stanno in agguato per divorare gli animali, i quali non sospettano la loro presenza, ai peccati spirituali e morali del nostro tempo, che possono essere pericoli mortali per i nostri giovani.

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Esamina i modi in cui le vittime dei coccodrilli sono vulnerabili al pericolo di un attacco. I seguenti elementi saranno utili ai fini della discussione:

- I coccodrilli spesso sono ben nascosti.
- Alcune vittime, come il ragazzo inglese, ignorano gli avvertimenti.
- I coccodrilli spesso hanno la meglio sui giovani, che sono innocenti e meno sospettosi.
- Le vittime sottovalutano la velocità e la forza del nemico.
- Le vittime vedono che altri scendono a bere senza essere attaccati.
- I coccodrilli aspettano nei luoghi in cui le vittime vanno a soddisfare delle necessità, ad esempio le pozze d'acqua.
- I coccodrilli sono pazienti: lasciano che gli animali si sentano al sicuro in loro presenza e poi li attaccano quando hanno abbassato la guardia.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Leggete insieme 2 Nefi 28:20-22 e aiuta gli studenti a scoprire le seguenti tattiche usate da Satana per renderci vulnerabili agli attacchi che egli porta contro la nostra anima:

- Egli spinge alcuni alla rivolta rabbiosa contro ciò che è buono.
- Egli tranquillizza altre persone e le trascina con sé cullandole con sentimenti di sicurezza materialistici.
- Egli vince altri con le lusinghe.

Spiega come queste tattiche sono simili a quelle descritte nella sequenza. (In entrambi i casi le tattiche inducono le vittime a trascurare il pericolo).

Spiega il rapporto che c'è tra le tattiche di Satana e i falsi insegnamenti e azioni descritti in 2 Nefi 28:4-16 (Satana

usa queste tattiche per persuaderci a dire e a fare ciò che è sbagliato; richiama l'attenzione della classe sugli esempi citati in 2 Nefi 28:24–29). Cosa c'è di astuto e abile in quello che fa Satana? (Le sue tattiche sono spesso tanto efficaci che persuadono le persone a credere in cose terribili, per esempio che Dio non esiste o che non c'è nessun male nel peccato).

DISCUSSIONE Chiedi alla classe di citare degli esempi di ogni tattica e analizzate come queste tattiche ci rendono vulnerabili agli attacchi di Satana. I seguenti argomenti saranno utili ai fini della discussione:

- Oltre a spingerci alla rivolta contro ciò che è buono, Satana confonde molte persone riguardo a ciò che è bene e ciò che è male (vedi 2 Nefi 15:20; Moroni 7:14). Molti sono disposti a lodare l'aborto, il controllo delle nascite fra giovani non sposati, i diritti degli omosessuali, spettacoli televisivi, musica e film erotici, sebbene queste cose non fanno che ammettere il peccato.
- Le persone spesso rivelano sino a che punto Satana le ha tranquillizzate difendendo la loro condizione di tranquillità. Frasi come: «So controllarmi», oppure, «Sono in grado di occuparmene da solo», oppure ancora, «Credo di essere abbastanza grande da sapere quello

che faccio» sono tutte espressioni che rivelano che gli interessati sono ciechi davanti al pericolo.

- Gli orgogliosi sono particolarmente suscettibili alle lusinghe. Molti sembrano bramare i sentimenti di arroganza che scaturiscono dalle lodi.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Leggi insieme alla classe 2 Nefi 28:14–30 e spiega come le persone possono evitare le tattiche e i pericolosi attacchi di Satana (il versetto 14 dice che tutti si sono sviati eccetto gli umili seguaci di Cristo; il versetto 30 dice che il Signore ammaestra i Suoi figli linea su linea, e a coloro che ascoltano e seguono i Suoi consigli Egli dà di più).

Spiega come l'obbedienza ai consigli dello Spirito Santo, delle Scritture (in particolare il Libro di Mormon), dei genitori, dei dirigenti della Chiesa e degli amici saggi possono aiutarci ad evitare i pericoli che possiamo non vedere.

CONCLUSIONE Leggi di nuovo la dichiarazione del presidente Ezra Taft Benson citata in precedenza: «*Il Libro di Mormon denuncia i nemici di Cristo. Confonde le false dottrine ed elimina ogni contesa... Fortifica gli umili seguaci di Cristo contro i disegni malvagi, le strategie e le dottrine del diavolo ai nostri giorni.*».

6 Giacobbe 2

L'ORGOGGIO

Nota: questa è la prima di due esposizioni sull'orgoglio delle videocassette sul Libro di Mormon. La seconda esposizione è «Il ciclo dell'orgoglio» (Helaman 7–12). Il presidente Ezra Taft Benson definì l'orgoglio come «odio verso Dio e verso il prossimo» (*La Stella*, luglio 1989, 3). Questa esposizione mette in evidenza come si riconosce l'orgoglio. La seconda esposizione fa notare le conseguenze dell'orgoglio e i suoi effetti sulla società.

SCOPO

Aiutare gli studenti a riconoscere che il peccato dell'orgoglio è inimicizia verso gli altri.

PRIMA DELLA VISIONE

INTRODUZIONE La fonte principale del materiale per questa esposizione è il discorso del presidente Ezra Taft Benson alla conferenza generale di aprile 1989, letto dal presidente Gordon B. Hinckley (vedi *La Stella*, luglio 1989, 3–5). Mentre ti prepari a esporre questa lezione leggi attentamente il discorso del presidente Benson e sottolineane i punti principali.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Mentre leggi e analizzi Giacobbe 2:1–16 insieme alla classe troverai utili i seguenti punti:

- **Versetti 6–11:** Quali sentimenti nutriva Giacobbe verso il suo compito?

- **Versetti 12–13:** In che modo Dio aveva benedetto i Nefiti?

- **Versetto 13:** Contro quale peccato Giacobbe ammonì i Nefiti? (L'orgoglio). Quali due cose facevano che rivelano il loro orgoglio? (Si giudicavano l'un l'altro in base ai beni materiali che possedevano e creavano distinzioni di classe).

- **Versetti 14–16:** Secondo questi versetti, come considera Dio il peccato dell'orgoglio? (Lo condanna. L'orgoglio è abominevole e distrugge l'anima).

DISCUSSIONE Spiega come l'orgoglio influisce su di noi oggi. Puoi porre alla classe le seguenti domande:

- Sino a che punto siamo affetti dal peccato dell'orgoglio?
- Oggi mostriamo ancora gli stessi segni dell'orgoglio dei tempi di Giacobbe? (Per esempio, ci giudichiamo ancora in base ai beni materiali che possediamo e alle distinzioni di classe).
- In che modo l'orgoglio distrugge l'anima?

USO DELLA VIDEOCASSETTA

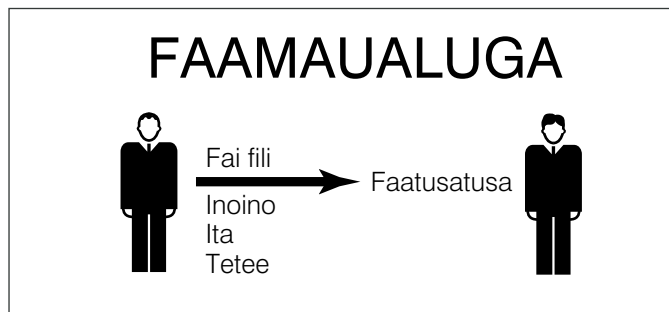
L'orgoglio 9:51

ATTIVITÀ DI RICERCA Invita gli studenti ad ascoltare attentamente la definizione di orgoglio data dal presidente Benson.

MOSTRA LA PARTE 1 La parte 1 (4:48) mostra una famiglia della Chiesa che trascorre una sera presso un centro dove si applicano tecniche di realtà virtuale, e lì affrontano varie situazioni che evidenziano l'orgoglio.

DIAGRAMMA Commenta con la classe la parte 1 della sequenza. Analizza le seguenti domande e citazioni e fai alla lavagna un disegno come quello che compare dopo le domande:

- Qual è il carattere fondamentale dell'orgoglio? (L'odio).
- Cos'è l'odio? (L'odio si manifesta verso Dio e verso il prossimo. «È il potere grazie al quale Satana vuole regnare su di noi» [Ezra Taft Benson, *La Stella*, luglio 1989, 3]).
- Come possiamo stabilire se pecchiamo d'orgoglio? (Se nutriamo sentimenti di odio, ostilità o opposizione verso gli altri, pecchiamo d'orgoglio).



DISCUSSIONE In che modo le seguenti citazioni del presidente Benson riguardano Lisa nella parte 1?

- «Siamo quotidianamente tentati di innalzarci al di sopra degli altri e di sminuirli» (*La Stella*, luglio 1989, 3). (Lisa si considerava migliore di Jennifer).
- Per usare le parole di C. S. Lewis: «È il confronto che ci rende orgogliosi, il piacere di stare al di sopra degli altri» (*La Stella*, luglio 1989, 3). (Lisa voleva essere sicura che tutti, inclusa Jan, sapessero che ella era migliore di Jennifer).
- Chi è orgoglioso vede in ogni uomo un avversario e oppone al resto del mondo il proprio intelletto, opinioni, opere, ricchezza, talenti ed ogni altro mezzo a sua disposizione» (*La Stella*, luglio 1989, 3). (Lisa usava abiti costosi e denaro per dimostrare a se stessa di essere superiore a Jennifer).

In che modo Lisa dimostrava la sua inimicizia? (Lisa dimostrava odio verso i suoi simili col pensare di essere migliore degli altri).

DIAGRAMMA L'orgoglio di Lisa consisteva nel guardare dall'alto in basso, poiché si riteneva superiore agli altri. Aiuta gli studenti a recepire questa forma di orgoglio disegnando alla lavagna un diagramma simile a quello che segue. Insieme con la classe elenca le manifestazioni di orgoglio dall'alto verso il basso (presunzione, arroganza, altezzosità, vanagloria, egocentrismo, sminuire gli altri, ecc.).



DISCUSSIONE Rivolgi alla classe le seguenti domande:

- In che modo Jan dimostrò la sua inimicizia? (Confessò che non le piaceva Lisa).
- Perché Jan fu sorpresa quando la accusarono di essere colpevole del peccato d'orgoglio? (Pensava che soltanto le persone arroganti e presuntuose come Lisa peccassero d'orgoglio).
- Perché Jan aveva maggiori difficoltà nel riconoscere il proprio orgoglio rispetto a quello di Lisa? («L'orgoglio è un peccato che notiamo facilmente negli altri, ma raramente lo riconosciamo in noi stessi» [Benson, *La Stella*, luglio 1989, 4]).
- Per quali aspetti la seguente citazione si applica alla situazione di Jan? «La maggior parte di noi considera l'orgoglio un peccato degli «altolocati», come ad esempio i ricchi e i dotti, che ci guardano dall'alto in basso... Tuttavia tra noi c'è una malattia molto più diffusa, ossia l'orgoglio di coloro che guardano dal basso in alto» (Benson, *La Stella*, luglio 1989, 4). (Jan si riteneva giustificata nel criticare l'arroganza di Lisa).
- Perché questo orgoglio che guarda dal basso verso l'alto è «assai più comune» dell'orgoglio che guarda dall'alto verso il basso?
- In che modo si manifesta questa forma più comune di orgoglio?

DIAGRAMMA L'orgoglio di Jan guardava dal basso verso l'alto. Aiuta gli studenti a recepire questa forma di orgoglio tracciando alla lavagna un terzo diagramma simile a quello che segue. Commenta con la classe le manifestazioni di questa forma di orgoglio. («Si manifesta sotto molte forme, come ad esempio criticare, chiacchierare, diffamare, mormorare, vivere al di là dei propri mezzi, invidiare, bramare, non mostrare gratitudine e non lodare gli altri per paura di innalzarli, non saper perdonare ed essere gelosi» [Benson, *La Stella*, luglio 1989, 4]). Perché molte persone non riescono a vedere queste azioni e atteggiamenti come manifestazioni di orgoglio? («L'orgoglio è un peccato che molti non considerano tale, e molti quindi lo commettono nell'ignoranza... In nessun passo delle Scritture troviamo una giustificazione

dell'orgoglio: esso è sempre definito un peccato» [Benson, *La Stella*, luglio 1989, 4)].



ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di osservare quale influenza gli amici di Steve avevano sul suo orgoglio.

MOSTRA LA PARTE 2 La Parte 2 (1:45) mostra Steve che con la tecnica della realtà virtuale entra in casa sua, dove egli e alcuni amici assistono alla visione di una videocassetta sconsigliabile.

DISCUSSIONE Commenta la parte 2, considerando quale rapporto possono avere con la situazione di Steve le seguenti citazioni del discorso tenuto dal presidente Benson alla conferenza generale:

- «La disobbedienza è in fondo una lotta orgogliosa contro chi ha autorità su di noi (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Steve non era disposto a obbedire a sua madre e a fare quello che ella gli chiedeva).
- «Chi è orgoglioso non accetta facilmente consigli o rimproveri» (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Steve non era disposto a seguire i consigli di sua madre. Si metteva al di sopra delle regole della sua famiglia).
- «Le contese in seno alla famiglia allontanano lo Spirito del Signore» (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Invece di obbedire, Steve contendeva con sua madre).

In che modo Steve dimostrava inimicizia? (Teneva un comportamento ostile verso sua madre. Era in una posizione di opposizione a sua madre, alla sua autorità e alle regole della famiglia).

Aggiungi le manifestazioni evidenziate nella parte 2 al primo diagramma dell'orgoglio.

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di cercare di scoprire qual è l'antidoto dell'orgoglio.

MOSTRA LA PARTE 3 La parte 3 (3:18) mostra la conclusione della discussione di Steve con sua madre.

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Commenta la parte 3, sottolineando come le seguenti dichiarazioni del discorso tenuto dal presidente Benson alla conferenza generale riguardano Steve:

- «Chi è orgoglioso... è sempre sulla difensiva per giustificare e spiegare le proprie debolezze e i propri fallimenti» (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Steve si giustificava con sua madre asserendo che, dato che la videocassetta era stata portata da un amico, poteva benissimo guardarla).
- «Chi è orgoglioso teme più i giudizi degli uomini che quelli di Dio» (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Steve temeva di affrontare i suoi amici. Egli ammise che in questo caso era più preoccupato di quello che i suoi amici avrebbero pensato che di quello che avrebbe pensato il Signore).
- «L'antidoto contro l'orgoglio è l'umiltà, la mansuetudine, la sottomissione... è il cuore spezzato e lo spirito contrito» (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Steve imparò che il mezzo per liberarsi dell'orgoglio è l'umiltà).
- «Il peccato si manifesta nel motivo che ci spinge a fare qualcosa. Gesù disse che faceva «del continuo» le cose che piacevano a Dio» (*La Stella*, luglio 1989, 5). (Steve era più preoccupato di compiacere i suoi amici che di compiacere Dio).

DISCUSSIONE Commenta la parte 3, sottolineando come le seguenti dichiarazioni del discorso tenuto dal presidente Benson alla conferenza generale riguardano Steve:

«Dio vuole un popolo umile. Possiamo scegliere se vogliamo essere umili o se vogliamo essere obbligati a farlo. Alma disse: «Benedetti sono coloro che si umiliano senza essere costretti» (Alma 32:16).

Decidiamo di essere umili!...

Possiamo farlo. So che possiamo farlo» (*La Stella*, luglio 1989, 5).

Chiedi agli studenti di notare gli esempi di orgoglio mentre leggono il Libro di Mormon.

Nota: L'esposizione di Giacobbe 5-6 può richiedere più di una lezione, oltre a un tempo più lungo per la preparazione.

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire che i figlioli di Israele sono stati dispersi in tutto il mondo e che ogni nazione è benedetta dal fatto che il Signore raduna i Suoi figli per l'ultima volta.

PRIMA DELLA VISIONE

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE Chiedi agli studenti di indicare perché le Scritture sono simili a un paio di occhiali. Come è chiamato questo genere di paragone? (Similitudine o metafora). Quando un paragone è lungo e ha vari livelli di interpretazione, spesso è chiamato parabola o allegoria. Giacobbe 5 contiene una delle più grandi allegorie delle Scritture. Quali cose vengono paragonate? (Vedi Giacobbe 5:3). (Il casato d'Israele con un albero d'olivo domestico).

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Chiedi qual è il significato dell'espressione «casato d'Israele» in Giacobbe 5:3 (i discendenti delle dodici tribù di Israele; vedi la nota a pie' di pagina 3a). *Israele* è il nome che il Signore dette a Giacobbe, nipote di Abrahamo. Nell'Antico Testamento i dodici figli d'Israele e i loro discendenti erano conosciuti come le dodici tribù di Israele.

USO DELLA VIDEOCASSETTA L'allegoria dell'olivo 14:33

QUADRO GENERALE DELLA VIDEOCASSETTA Giacobbe 5 descrive quattro visite del padrone alla sua vigna come segue: prima visita, vv. 4–14; seconda, vv. 15–28; terza, vv. 29–60 e quarta, vv. 61–77 (vedi il *Manuale dello studente del Libro di Mormon* [Religione 121 e 122], 128–129). La prima parte della videocassetta spiega agli studenti la cura di una vigna. Le parti 2–4 descrivono il risultato delle prime tre visite alla vigna. La parte 5 spiega il lavoro che viene svolto nella vigna ai nostri giorni in preparazione della quarta e ultima visita del padrone. Tra una parte e l'altra, gli studenti seguono le Scritture per visitare la vigna.

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di cercare di scoprire come le operazioni di potare, scavare, concimare e innestare gli alberi d'olivo si applicano a Israele.

MOSTRA LA PARTE 1 La parte 1 (6:54) mostra una classe del Seminario che visita un uliveto dell'Antico Testamento. Dopo che hanno imparato a lavorare nell'uliveto, viene mostrato loro un olivo in deperimento, simile a quello menzionato nell'allegoria di Zenos.

Nota: il lavoratore chiamato Joseph non rappresenta il Salvatore o un'altra persona specifica. È semplicemente la guida.

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Dopo aver assistito alla visione della parte 1, puoi fare riferimento a Giacobbe 5 e porre loro domande come quelle che seguono:

- **Versetto 3:** Nell'allegoria, chi è il padrone della vigna? (Gesù Cristo).

Cos'è la vigna? (Vedi nota 3c; Guida alle Scritture: «Vigna del Signore», 213). (Il mondo).

Se l'albero d'olivo cominciava a deperire, cosa accadeva a Israele? (Vedi nota 3d). (Israele si trovava in una condizione di apostasia).

- **Versetto 4:** Cosa può fare il padrone della vigna quando un albero comincia a deperire? (Potarlo, vangarcia attorno e concimarlo).

Cosa può raffigurare il potare, zappare e concimare per quanto riguarda Israele? (Il Signore manda i Suoi profeti a lavorare in Israele. Egli persuade i Suoi figli ad obbedire e a produrre buoni frutti).

- **Versetto 7:** In che modo un innesto può aiutare un albero in deperimento? (I rami secchi possono essere sostituiti con buoni rami provenienti da un altro albero).

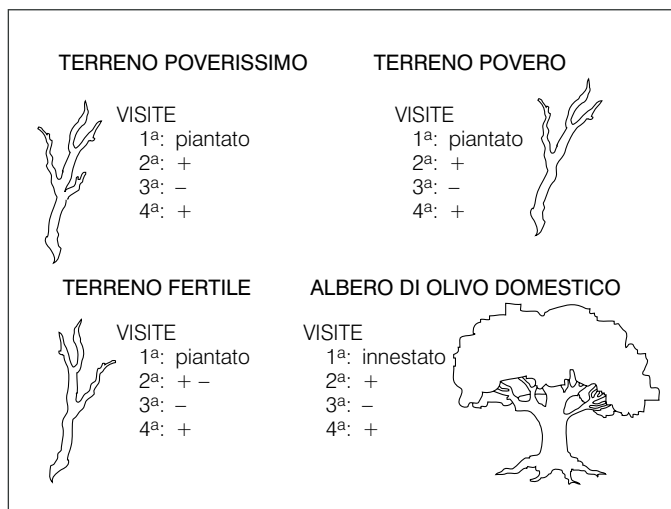
- **Versetto 8:** Cosa può rappresentare l'asportazione dei rami giovani e teneri? (La dispersione di Israele).

- **Versetto 10:** Che cosa rappresentano i rami selvatici? (Vedi nota 10a; Guida alle Scritture, «Gentili», 75). (I Gentili o coloro che non appartengono al casato d'Israele).

Cosa significa quando un «Gentile» viene innestato sul casato d'Israele? (Vedi 1 Nefi 10:14). (Arrivare alla conoscenza del vero Messia e abbracciare il Vangelo).

- **Versetto 14:** Cosa s'intende col nascondere i rami nelle parti più lontane della vigna? (La dispersione d'Israele tra le altre nazioni e la schiavitù d'Israele in altri paesi).

ATTIVITÀ Il seguente disegno aiuterà gli studenti a capire l'allegoria. Distribuisci agli studenti un foglio di carta bianca e chiedi loro di disegnare l'albero di olivo domestico nell'angolo inferiore destro del foglio e un ramo di olivo in ognuno degli altri tre angoli. I rami rappresentano quelli dispersi nelle parti più lontane della vigna. Indicali con «terreno poverissimo», «terreno povero» e «terreno fertile». Indica l'albero come «albero di olivo domestico». Accanto a ogni ramo e all'albero domestico scrivi «visite» e «1^a», «2^a», «3^a» e «4^a». Se vuoi puoi fare un disegno simile alla lavagna. Indica la 1a visita come indicato nel disegno seguente:



ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di cercare di scoprire il significato del cambiamento di indumenti nella parte 2. (Gli indumenti rappresentano il cambiamento dal tempo dell'Antico Testamento ai tempi di Cristo).

MOSTRA LA PARTE 2 La parte 2 (2:13) ha luogo dopo che gli innesti hanno attecchito. La classe del Seminario assaggia il frutto dell'albero di olivo domestico e va a vedere come stanno i rami nelle parti più lontane della vigna.

ATTIVITÀ Quando il frutto è buono (domestico), scrivi il segno (+) accanto alla visita; quando il frutto è cattivo (selvatico), scrivi il segno (-). Chiedi se l'albero di olivo domestico dava buoni frutti o cattivi frutti (buoni frutti: vedi Giacobbe 5:17). Scrivi il segno più accanto alla seconda visita. Chiedi agli studenti di leggere Giacobbe 5:19-25 per scoprire quale genere di frutto portava ogni ramo disperso. Chiedi loro di scrivere le risposte nello spazio accanto alla seconda visita.

Nota: il ramo messo a dimora nel terreno buono che porta buoni e cattivi frutti si riferisce ai Nefiti e ai Lamaniti (vedi l'introduzione al capitolo 5 di Giacobbe).

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di seguire la parte 3 per conoscere le risposte giuste all'attività precedente.

MOSTRA LA PARTE 3 La parte 3 (1:22) mostra gli studenti del Seminario che riferiscono sui risultati delle loro visite nelle parti più lontane della vigna (seconda visita). Essi vengono mandati di nuovo a vedere come vanno gli alberi nella vigna.

ATTIVITÀ Chiedi quale genere di frutto gli studenti si aspettavano di trovare durante la terza visita. I seguenti versetti di Giacobbe 5 saranno utili ai fini della discussione:

- **Versetti 29-32:** Cosa è accaduto al frutto dell'albero domestico (naturale)?
- **Versetti 38-40:** Cosa è accaduto ai rami?

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di seguire la parte 4 per conoscere le risposte giuste all'attività precedente.

MOSTRA LA PARTE 4 La parte 4 (1:25) mostra gli studenti che riferiscono che tutti i frutti erano corrotti o cattivi. Vengono mostrati loro degli alberi in cui i rami hanno soffocato le radici e viene chiesto loro cosa pensano che si debba fare se tutti gli alberi portano cattivi frutti.

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Se tutti gli alberi sono corrotti, cosa si deve fare? I seguenti versetti di Giacobbe 5 saranno utili per conoscere la risposta:

- **Versetti 41, 47:** Quali sentimenti nutre il Padrone della vigna riguardo alla Sua vigna?
- **Versetto 42:** Cosa significa se tutti i frutti in tutta la vigna sono corrotti? (Completa apostasia).
- **Versetto 48:** Qual era una delle cause principali di questa completa apostasia? (Altezzosità o orgoglio).
- **Versetti 50-51:** Perché il Signore decise di risparmiare la vigna per un po' di tempo ancora?
- **Versetto 52:** Cosa significa l'innesto in questo versetto? (Vedi la nota 52a). (Il raduno di Israele).

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di vedere cosa significa lavorare nella vigna del Signore.

MOSTRA LA PARTE 5 La parte 5 (2:39) è un montaggio di musica e immagini che illustrano il lavoro nella vigna oggi.

DOPO LA VISIONE

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Mentre commenti la parte 5 con gli studenti, aiutali a capire quello che la Chiesa fa oggi per preparare il mondo per il Millennio e come ogni membro della Chiesa ha un suo posto nel piano del Signore. I seguenti versetti di Giacobbe 5 saranno utili ai fini della discussione:

- **Versetto 61:** Chi viene chiamato a svolgere il lavoro? (I servitori. Questo può rappresentare tutti i membri della Chiesa che sono disposti a fare il lavoro del Signore, non soltanto i missionari).

Cosa può indicare la frase «preparare la via»? (Preparare un popolo per la Seconda Venuta e il Millennio. Ricorda agli studenti che i tre elementi della missione della Chiesa sono diffondere il Vangelo, perfezionare i santi e redimere i morti).

- **Versetti 65-66:** Cosa accade ai frutti cattivi, ossia ai malvagi? (Vengono distrutti man mano che cresce la rettitudine).
- **Versetto 74:** Il frutto della quarta visita è buono o cattivo? (Alla fine tutti i frutti sono buoni).
- **Versetto 75:** Cosa dice il Padrone della vigna ai Suoi servi che lavorano nella vigna per quest'ultima volta? («Voi siete benedetti... ecco, voi avrete gioia con me»).

DISCUSSIONE Puoi verificare se gli studenti hanno capito l'allegoria chiedendo loro di riassumerla in base ai loro disegni. Puoi anche fare loro le domande seguenti:

- Perché il Signore disperse Israele?
- In che modo le nazioni della terra sono benedette quando il Signore raduna Israele?
- Perché, secondo voi, soltanto pochi servi sono disposti a lavorare nella vigna? (Vedi Giacobbe 5:70).
- Quale confronto possiamo fare tra il tono usato dal Signore in Giacobbe 5:47 con quello usato nel versetto 75?

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Leggi l'introduzione al capitolo 6 di Giacobbe. Di che cosa tratta questo capitolo? Qual è la testimonianza di Giacobbe? (Vedi Giacobbe 6:1-4). Secondo Giacobbe chi sarà benedetto e chi sarà maledetto quando si avvererà l'allegoria di Zeno?

CONCLUSIONE Aiuta gli studenti a capire che l'allegoria dell'albero di olivo è un modo per mostrare l'interesse che il Signore ha per Israele. Nei dettagli dell'allegoria gli studenti devono vedere chiaramente che il Signore non abbandonerà Israele, che la Sua mano è ancora tesa per implorare Israele di pentirsi. Il Signore lavorerà e fatterà, esercitando la Sua infinita pazienza in favore di Israele. Mentre il Signore raccoglie i Suoi figli per l'ultima volta, nella Sua grande saggezza, tutte le nazioni della terra sono benedette (vedi Giacobbe 6:4-8).

8 Enos

«E LA MIA ANIMA ERA AFFAMATA»

SCOPO

Mostrare agli studenti il processo mediante il quale essi possono fare un'esperienza diretta con le cose dello Spirito.

PRIMA DELLA VISIONE

INTRODUZIONE Molti giovani della Chiesa fanno delle importanti esperienze spirituali. Lo Spirito porta loro testimonianza delle verità del Vangelo, risponde alle loro preghiere e insegna loro come devono vivere. Alcuni giovani, tuttavia, sono in uno stato di stagnazione spirituale e non si sentono motivati a cercare di progredire spiritualmente sino a quando una tragedia o una crisi avviene nella loro vita. Altri si accontentano di attendere sino a quando lasciano la casa paterna per motivi di studio o per la missione, prima di cercare delle esperienze spirituali. Ma non è necessario che gli studenti aspettino. Se hanno un livello adeguato di dignità, il processo di meditazione e di possente preghiera descritto da Enos li mette in grado di godere quasi immediatamente delle più grandi benedizioni della spiritualità.

USO DELLA VIDEOCASSETTA

«E la mia anima era affamata» 10:20

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di individuare le motivazioni di Giared e il modo in cui cerca il progresso spirituale.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza rappresenta un parallelo moderno con la storia di Enos. Giared è spinto a cercare una risposta alla sua spiritualità quando viene a sapere che il suo amico Mike sta facendo importanti esperienze spirituali.

DOPO LA VISIONE

ATTIVITÀ CON LE SCRITTURE Gli scritti di Enos descrivono importanti esperienze spirituali. Chiedi alla classe di leggere Enos 1-5 per scoprire il processo che

egli seguì per ricevere la remissione dei suoi peccati. Parla dell'esperienza di Giared con ogni elemento di questo processo. I seguenti versetti di Enos saranno utili ai fini della discussione:

- **Versetto 2:** Enos dovette sostenere «una lotta... dinanzi a Dio». Come lottò Giared? (Fece delle domande, studiò le Scritture, ascoltò i genitori, gli amici e gli insegnanti).
- **Versetto 3:** Enos lasciò che le cose che gli erano state insegnate penetrassero profondamente nel suo cuore. In che modo Giared consentì agli insegnamenti di penetrare profondamente nel suo cuore? (Ricordò e meditò le cose che gli erano state insegnate e che aveva letto nelle Scritture. Vedi la nota 3b che fornisce un significativo riferimento incrociato in 1 Nefi 10:17-19).
- **Versetto 4:** Enos scrisse: «La mia anima era affamata». Quali sono alcune indicazioni che l'anima di Giared era affamata? (Dedicava del tempo a leggere, meditare e pregare. Egli chiese a Mike di parlargli delle sue esperienze).

Enos «gridò [al Signore] in fervente preghiera». Secondo voi, cosa fece Giared per rendere fervente la sua preghiera? (A scelta degli studenti). Se voleste rendere ferventi le vostre preghiere, cosa fareste?

ANALISI DELLE SCRITTURE Per essere proficue, molte delle attività sopra menzionate devono comprendere la meditazione. La meditazione può svolgere un ruolo importante nell'aiutarci a conoscere le cose spirituali (vedi 1 Nefi 11:1; 3 Nefi 17:3).

CITAZIONE L'anziano Marvin J. Ashton disse: «Quando meditiamo diamo allo Spirito la possibilità di stimolarci e dirigerci. La meditazione è un possente anello tra il cuore e la mente... Se usiamo il dono di saper meditare, possiamo esaminare queste verità eterne e

imparare a metterle in pratica nelle nostre attività quotidiane» (*La Stella*, gennaio 1988, 17).

ANALISI DELLE SCRITTURE Chiedi agli studenti di leggere il resto del libro di Enos e di trovare altre idee che possono aiutarli a recepire meglio quello che è stato loro insegnato (per esempio, la fede in Cristo, l'amore del prossimo e il lavoro svolto con tutta diligenza).

CONCLUSIONE Aiuta gli studenti a rendersi conto che grandi esperienze aspettano coloro che continuano a sforzarsi di crescere spiritualmente.

TESTI DI RIFERIMENTO SUGGERITI Packer, Boyd K. «La candela del Signore», *La Stella*, luglio 1983, pagg. 27–37.

9 Omni

QUADRO GENERALE DELLA STORIA DEL LIBRO DI MORMON

SCOPO

Aiutare gli studenti a conoscere il rapporto esistente tra le persone, i luoghi e gli avvenimenti del Libro di Mormon.

Nota: questa sequenza può essere usata all'inizio dell'anno o durante lo studio del libro di Omni, quando il rapporto tra i personaggi, i luoghi e gli avvenimenti diventa più difficile da capire.

PRIMA DELLA VISIONE

PREPARAZIONE Scrivi alla lavagna le seguenti pagine del Libro di Mormon: 168, 188, 190, 220 e 222. Chiedi agli studenti di trovare la data riportata nel riassunto iniziale di ogni capitolo, poi scrivila sotto il numero della pagina alla lavagna. Aiuta gli studenti a scoprire perché il Libro di Mormon copre lo stesso periodo di tempo tre volte (per questo periodo di tempo vi sono tre serie di annali di tre diversi gruppi di persone). Spiega che la storia del Libro di Mormon salta qua e là, perché vi sono momenti in cui due o più storie si svolgono nello stesso tempo. Se gli studenti hanno un segnalibro del Libro di Mormon, chiedi loro di guardare la cronologia (oppure di guardare alla pagina 258 del manuale dello studente). La videocassetta ha lo scopo di aiutare gli studenti a conoscere la storia del Libro di Mormon usando come guida il segnalibro.

USO DELLA VIDEOCASSETTA Quadro generale della storia del Libro di Mormon 9:25

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di cercare di individuare il rapporto che esiste tra i personaggi, i luoghi e gli avvenimenti nella parte 1.

MOSTRA LA PARTE 1 La parte 1 (2:30) è un rapido excursus attraverso il Libro di Mormon, compiuto mediante l'animazione del computer e un narratore fuori campo. L'esposizione è basata sul segnalibro usato dagli studenti che, se capito, è un ottimo testo di riferimento. Mostrando le diverse parti separatamente si può facilitare la conoscenza, in quanto gli studenti dovranno ricordare il contenuto di ogni parte.

SUGGERIMENTI PER LA DISCUSSIONE Puoi riprodurre un grande segnalibro disegnandolo alla lavagna, senza indicare i nomi. (Oppure puoi fare il segnalibro in cartone, o riprodurlo con il nastro adesivo

sul pavimento o preparare un volantino). Mentre esamini la parte 1 con gli studenti, aiutali a capire la divisione fra Nefiti e Lamaniti, in che modo i Mulekiti e i Nefiti si unirono, il passare del tempo e la durata dell'esistenza della nazione giaredita. Puoi chiedere agli studenti di ripassare la storia a memoria.

A questo punto puoi chiedere agli studenti di esaminare il loro segnalibro del Libro di Mormon. Spiega che è stato creato come sussidio per aiutarli a capire il Libro di Mormon.

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di individuare i Nefiti che andarono a vivere tra i Lamaniti.

MOSTRA LA PARTE 2 La parte 2 (2:07) comincia con re Mosia nel paese di Zarahemla e termina con la missione dei suoi figli presso i Lamaniti.

DISCUSSIONE Aiuta gli studenti a capire i due regni contemporanei di Mosia e di Zeniff (vedi Omni 1:12–30; Mosia 1; 9). Ripassa la fuga di Alma il vecchio e del suo popolo (vedi Mosia 18). Ripassa la missione presso i Lamaniti di Alma il giovane e la sua predicazione (vedi Alma 1–16 e 17–27).

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di individuare i motivi della caduta della società nefita.

MOSTRA LA PARTE 3 La parte 3 (2:18) comincia con il comandante Moroni e termina con il profeta Moroni che seppellisce le tavole nell'anno 421 d.C.

DISCUSSIONE Ripassa brevemente la profezia di Samuele, la visita del Salvatore nel paese di Abbondanza, la distruzione dei Nefiti e il seppellimento delle tavole da parte di Moroni.

MOSTRA LA PARTE 4 La parte 4 (2:30) è un breve ripasso della storia del Libro di Mormon. Il suo uso è facoltativo.

DOPO LA VISIONE

SOMMARIO E CONCLUSIONE Puoi chiedere agli studenti di esercitarsi a individuare il maggior numero possibile di elementi del segnalibro nel minor tempo possibile.

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire come l'Espiazione ci consente di vincere l'uomo naturale e di diventare figli di Cristo.

Nota: re Beniamino espose il concetto della nullità dell'uomo. Questo concetto, se non è accompagnato dalla conoscenza della bontà di Dio e dell'Espiazione, potrebbe turbare alcuni studenti. Pertanto spiega entrambi i concetti lo stesso giorno, anche se lo studio dei passi delle Scritture proposti potrà richiedere diversi giorni.

PRIMA DELLA VISIONE

PREPARAZIONE Per preparare la classe a studiare il discorso di re Beniamino, andate a Mosia 4:7-8 e leggete la prima frase di ogni versetto. Chiedi qual è secondo gli studenti «l'uomo che riceve la salvezza» e quali sono i mezzi «affinché in tal modo la salvezza possa venire». Leggete Mosia 4:5-8 per scoprire che cosa deve sapere una persona per essere salvata. Puoi scrivere alla lavagna i seguenti titoli:

1. Bontà di Dio
2. Nullità dell'uomo
3. La salvezza è in Cristo tramite l'Espiazione
4. Fiducia nel Signore

Suggerisci agli studenti che quando studiano il discorso di re Beniamino cerchino i modi in cui questi principi sono legati l'uno all'altro. Elenca sotto ogni titolo gli aspetti di questi principi man mano che leggi insieme alla classe il discorso di re Beniamino.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Spiega che è importante leggere il messaggio di re Beniamino avendo la stessa preparazione che egli richiese al suo popolo: non prendere alla leggera le sue parole. «Apri[te] le orecchie per poter udire, e il cuore per poter comprendere, e la mente affinché i misteri di Dio possano essere svelati al vostro sguardo» (Mosia 2:9).

Aiuta gli studenti a scoprire l'esempio di servizio e di guida dato da re Beniamino studiando i seguenti versetti di Mosia 2:

- **Versetti 10-19:** Perché re Beniamino era tanto disposto a servire il prossimo? (Egli sapeva che facendo ciò serviva anche Dio [vedi vv. 16-19]). Chiedi agli studenti di parlare di un'occasione in cui hanno servito qualcuno perché volevano servire Dio.
- **Versetti 20-25:** Perché re Beniamino dedicò la vita a servire Dio e il Suo popolo? (Egli amava il Salvatore e conosceva la bontà di Dio e la nullità dell'uomo). Perché saremo sempre in debito verso il Padre celeste e il Salvatore? (Dobbiamo a loro tutto ciò che siamo e che possediamo).

- **Versetto 34:** Come dimostriamo la nostra gratitudine per la bontà di Dio? (Dobbiamo rendere a Lui tutto ciò che abbiamo e siamo). Cosa può significare per uno studente donare tutto quello che ha ed è? (Risposta dello studente). Quando arriviamo a comprendere la bontà di Dio e il grande debito che abbiamo verso di Lui, dobbiamo servirLo per dovere o per gratitudine?

SCRITTURE Il messaggio contenuto in Mosia 3 fu rivelato a re Beniamino da un angelo (vedi v. 2). Nei versetti 5-11 l'angelo profetizza di Cristo. Leggi i versetti 16-17. Cosa impariamo riguardo alla bontà di Dio?

USO DELLA VIDEOCASSETTA

Come diventare figli di Cristo 11:29

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di scoprire il significato del termine «uomo naturale».

La parte 1 (3:25) mostra Linda e Susan, due giovani donne che abbiamo conosciuto nella lezione 3, «Io preparerò la via». (Non è necessario aver visto la lezione 3 per capire questo filmato). Linda capisce che l'uomo naturale è nemico di Dio.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Conoscere il concetto di uomo naturale è indispensabile per comprendere la missione del Salvatore e il debito che abbiamo verso di Lui. Leggi insieme alla classe Mosia 3:19. Cos'è l'uomo naturale? (Quella parte di noi che pecca e vuole seguire il mondo). Perché l'uomo naturale è nemico di Dio? (Perché il peccato e la mondanità ci impediscono di essere degni di stare alla Sua presenza). Qual è la condizione dell'uomo naturale? (Vedi Mosia 16:3-5). Aiuta gli studenti a individuare i seguenti punti dottrinali:

- La caduta di Adamo creò le condizioni generali della vita terrena. La nostra caduta personale avviene quando commettiamo peccato (vedi Mosia 16:3).
- Tutte le persone, eccetto il Salvatore, commettono peccato; pertanto in un modo o nell'altro siamo tutti esseri decaduti ossia naturali (vedi Mosia 16:3).
- Poiché tutti peccano, tutti sono perduti. L'espiazione del Salvatore ci offre l'unico modo in cui possiamo essere redenti da questo stato decaduto o naturale (vedi Mosia 16:4).
- Se l'uomo naturale rimane nel suo stato decaduto e non subisce una rinascita spirituale tramite l'Espiazione, rimarrà per sempre nemico di Dio (vedi Mosia 16:5).

Se avrai esposto correttamente il concetto di uomo naturale, gli studenti riconosceranno la «nullità» dell'uomo, ossia la sua incapacità di redimersi dalla sua condizione decaduta; pertanto si renderanno conto della necessità di poter usufruire della bontà di Dio tramite l'Espiazione. Si usufruisce di questa bontà confidando con umiltà in Dio fino al punto di affidare a Lui la nostra vita.

ATTIVITÀ DI RICERCA Suggestisci agli studenti, durante la visione della parte 2, di notare i modi in cui si può vincere l'uomo naturale e diventare figli di Cristo.

MOSTRA LA PARTE 2 Nella parte 2 (8:00) Andy, fratello di Susan, e il vescovo di Linda spiegano come possiamo liberarci dell'uomo naturale e diventare figli di Cristo.

DOPO LA VISIONE

ANALISI DELLE SCRITTURE Richiama nuovamente l'attenzione degli studenti su Mosia 3:19. Aiutali a comprendere il significato dottrinale di ognuna delle seguenti frasi:

- «*Cedere ai richiami del Santo Spirito*». Ascoltare i suggerimenti dello Spirito Santo ci conduce a fare ciò che è giusto, ossia buono (vedi DeA 11:12). Lo Spirito può anche cambiare la nostra natura in modo che il desiderio di peccare sia sostituito dal desiderio di seguire Cristo.
- «*Si spogli dell'uomo naturale*». Le vie dell'«uomo naturale» sono piene di orgoglio, egoismo e ribellione contro Dio (vedi Mosia 16:5). Per liberarsi della sua natura l'uomo deve pentirsi dei suoi peccati (vedi Mosia 26:29) e sottomettersi alla volontà di Dio (vedi Mosia 24:15).
- «*Sia santificato tramite l'espiazione di Cristo, il Signore*». Se accettiamo con umiltà l'espiazione del Salvatore, Egli può rimuovere da noi gli effetti del peccato (vedi Alma 34:8-16) e noi subiamo «nel nostro cuore, un potente cambiamento» (Mosia 5:2) man mano che passiamo dalla nostra condizione decaduta a uno stato di rettitudine (vedi Mosia 27:25).
- «*Diventi come un fanciullo, sottomesso, mite, umile, paziente, pieno d'amore*». Non ci è chiesto di essere infantili ma di diventare simili a un fanciullo: disposti a sottometterci a un Padre giusto e a fare la Sua volontà invece della nostra (vedi 3 Nefi 11:37-38).

Suggestisci alla classe di indicare e commentare i diversi modi in cui nella videocassetta è stato illustrato Mosia 3:19.

RICERCA DELLE SCRITTURE Suggestisci agli studenti di analizzare i seguenti versetti di Mosia 4 per scoprire cosa accadde al popolo di re Beniamino:

- **Versetti 1-2:** Quale fu la reazione dei sudditi di re Beniamino che erano membri «attivi» quando infine compresero il concetto della loro nullità? (Il timore del Signore scese su di loro). In che modo il popolo ripose la sua fiducia in Dio? (Implorarono la misericordia di Dio e Gli chiesero di applicare a loro il Suo sangue espiatorio). Notate come la bontà di Dio e l'Espiazione vengono insegnate contemporaneamente insieme al concetto di uomo naturale.
- **Versetto 3:** Cosa accadde alle persone quando invocarono il Signore con umiltà? (Furono riempite

di gioia e di pace e ricevettero la remissione dei loro peccati). Perché questa esperienza è un esempio di quanto è indicato in Mosia 3:19?

- **Versetti 8-10:** Se confidiamo in Dio, in che cosa ci è chiesto di credere? (Che Dio è il Creatore, che è onnipotente, che dobbiamo pentirci e chiedere il Suo perdono).
- **Versetto 11:** Se confidiamo in Dio, che cosa ci è chiesto di fare? (Ricordare sempre la Sua bontà e la nostra nullità, invocarlo ogni giorno e rimanere saldi nella fede).
- **Versetti 12-30:** Quali cambiamenti avvengono nei santi che confidano in Dio e ripongono la loro fiducia in Lui? (Essi sono «riempiti dell'amore di Dio», mantengono «la remissione dei [loro] peccati» e crescono «nella conoscenza» di Cristo [v. 12]. Essi «non hanno in mente di far[si] del male l'un l'altro, bensì di vivere in pace» [v. 13]. Essi usano i loro mezzi per soccorrere i poveri [vedi i vv. 14-25] e restituiscono le cose che hanno preso in prestito [vedi v. 28]).

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Invita gli studenti a capire i seguenti versetti di Mosia 5:

- **Versetti 2-4:** Come ha luogo questo potente mutamento di cuore? (Tramite lo Spirito Santo. Noi ci prepariamo e invociamo il Signore con umiltà, ma è Lui che opera il cambiamento). Qual è la condizione che ne deriva? (Non sentiamo più il desiderio di peccare, ma quello di fare continuamente il bene). In che modo l'esperienza fatta dai sudditi di re Beniamino è un esempio di quanto è indicato in Mosia 3:19?
- **Versetto 5:** In che modo prendiamo con il Signore l'impegno di seguirLo? (Facciamo o rinnoviamo la nostra alleanza di osservare i Suoi comandamenti).
- **Versetto 7:** Quale nome re Beniamino dette ai suoi sudditi? Perché? (Figlioli di Cristo, perché essi erano stati spiritualmente generati da Lui). Cosa significa essere spiritualmente generato dal Signore? (Subire un mutamento di cuore grazie al Suo intervento tramite il Suo Spirito e pertanto nascere spiritualmente da Lui).
- **Versetti 8-9:** Cosa significa essere liberi? (Liberi dalle conseguenze del peccato e liberi di seguire il Salvatore).

APPLICAZIONE Leggi insieme agli studenti Mosia 27:25-26. Mentre meditano sulle Scritture, invitali a porsi domande simili a quelle che seguono: capisco perché ognuno ha bisogno di subire questo potente mutamento di cuore? Desidero questo potente mutamento di cuore? Mi sto liberando dell'uomo naturale che è in me? Faccio le cose che conducono a questo potente mutamento di cuore? So giudicare se sto subendo questo potente cambiamento? Ho preso su di me il nome di Cristo? Sto diventando un figlio di Cristo?

SCOPO

Esaminare la nostra parte dell'alleanza battesimale e le grandi promesse che il Signore ha fatto a coloro che osservano questa alleanza.

PRIMA DELLA VISIONE

PREPARAZIONE Aiuta gli studenti a concentrarsi sull'importanza che l'alleanza battesimale ha nella loro vita di ogni giorno. Aiutali a capire che quando furono battezzati promisero di fare certe cose. Troverai utili i seguenti argomenti:

- A quale età, secondo voi, la maggior parte dei giovani prende l'impegno di svolgere una missione a tempo pieno?
- Anche se le giovani non hanno l'obbligo di svolgere una missione a tempo pieno, hanno preso l'impegno di stare come testimoni di Cristo?
- A quale età, secondo voi, la maggior parte delle persone prende l'impegno di sposarsi nel tempio?
- Avete mai dovuto prendere la decisione se aiutare o no una persona che si trovava nel bisogno, particolarmente se ciò era scomodo per voi?
- Avete già preso l'impegno di fare tutte queste cose?

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Chiedi agli studenti di scorrere Mosia 18:6-16 per sapere qual è la nostra parte dell'alleanza battesimale e le promesse che il Signore fa a coloro che osservano questa alleanza. Puoi elencare le risposte degli studenti alla lavagna. Puoi trovare utile il seguente schema:

La nostra parte dell'alleanza

«Desiderosi di entrare nel gregge di Dio» (v. 8)
 «Desiderosi di... essere chiamati il suo popolo» (v. 8)
 «Disposti a portare i fardelli gli uni degli altri» (v. 8)
 «Disposti a piangere con quelli che piangono» (v. 9)
 «Disposti... a confortare quelli che hanno bisogno di conforto» (v. 9)
 «Stare come testimoni di Dio in ogni momento e in ogni cosa e in ogni luogo» (v. 9)
 «A testimonianza dinanzi a Lui che siete entrati in alleanza con Lui» (v. 10)
 «Lo servirete e obbedirete ai Suoi comandamenti» (v. 10)

Le promesse del Signore

«Redenti da Dio» (v. 9)
 «Annoverati con quelli della prima risurrezione» (v. 9)
 «Avere la vita eterna» (v. 9)
 «Riversare su di voi il Suo spirito più abbondantemente» (vv. 10, 13)
 «Possa Egli accordar[vi] la vita eterna mediante la redenzione di Cristo» (v. 13)
 «Riempiti della grazia di Dio» (v. 16)

Rimanda la classe alle preghiere sacramentali contenute in Moroni capitoli 4 e 5. Qual è la vostra parte dell'alleanza come indicato nelle preghiere sacramentali? (Rendiamo testimonianza di essere disposti a prendere il nome di Cristo, a ricordarci sempre di Lui e a osservare i Suoi comandamenti). Qual è la promessa che il Signore ci ha fatto se facciamo queste cose? (Avremo sempre con noi il Suo Spirito).

USO DELLA VIDEOCASSETTA «Come testimoni di Dio» 7:42

ATTIVITÀ DI RICERCA Invita gli studenti a notare le cose fatte da Candice per osservare la sua alleanza battesimale.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza illustra le esperienze realmente vissute da Candice Taylor. Mentre Candice si prepara a frequentare un corso di balletto estivo di sei settimane, suo padre le ricorda la sua alleanza battesimale, compresa la promessa di stare come testimone di Cristo in ogni momento e in ogni luogo. Mentre frequenta il corso Candice parla delle sue convinzioni religiose con un'amica e le dà una copia del Libro di Mormon.

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Nel commentare la sequenza puoi fare agli studenti domande come quelle che seguono:

- Quale cose faceva Candice per tenere fede alla sua alleanza battesimale?
- In che modo ella stava come testimone di Cristo?
- Secondo voi cosa può avere imparato Candice facendo conoscere il Vangelo agli altri?
- Oltre che facendo il lavoro missionario, in quali altri modi possiamo stare come testimoni di Cristo?
- Se volete tener fede alla vostra alleanza battesimale di essere testimoni di Cristo in ogni momento, in ogni cosa e in ogni luogo, quali sono alcune cose alle quali dovete rinunciare? Quali cose dovete fare che non fate attualmente?

DISCUSSIONE Ripassa le promesse fatte dal Signore a coloro che tengono fede alla loro alleanza battesimale (vedi Mosia 18:9-10, 13, 16 e lo schema proposto nella precedente attività sulle Scritture). Leggi insieme agli studenti Mosia 18:2 e analizza quale rapporto c'è tra l'espiazione del Salvatore e la nostra alleanza battesimale. (La promessa della vita eterna a coloro che tengono fede alla loro alleanza battesimale è che la vita eterna è accordata «tramite il potere, le sofferenze e la morte di Cristo e la Sua risurrezione e ascensione al cielo»). Puoi anche spiegare cosa significa rinnovare la nostra alleanza battesimale ogni volta che prendiamo il sacramento.

SCOPO

Fornire agli studenti i mezzi per valutare la loro spiritualità e programmare il loro futuro progresso spirituale.

PRIMA DELLA VISIONE

Nota: l'argomento della rinascita spirituale è stato esaminato durante lo studio del libro di Mosia. La prima parte di questa lezione ha lo scopo di servire come ripasso e non deve richiedere troppo tempo. La seconda parte aiuterà gli studenti a valutare la loro attuale condizione spirituale.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Cosa significa subire un potente mutamento di cuore? (Significa non avere più «alcuna disposizione a fare il male, ma a fare continuamente il bene» [Mosia 5:2] e rinascere spiritualmente [vedi Mosia 5:7]). Alma il Vecchio e i suoi seguaci avevano subito un mutamento di cuore e una rinascita spirituale. Le seguenti domande saranno utili allo studio di Alma 5:

- **Versetti 4–6:** In quali due maniere Alma il Vecchio e i suoi seguaci furono liberati? (Furono liberati dalla schiavitù fisica dei Lamaniti e dalla schiavitù spirituale dell'inferno). Quale cosa secondo voi è più importante?
- **Versetto 7:** Chi cambiò i loro cuori? (Il Signore [vedi Alma 5:4–5; Mosia 5:2]).
- **Versetti 10–13:** A quali condizioni furono salvati? (Alma credette alle parole del profeta Abinadi [vedi v. 11]; secondo la fede di Alma, il Signore operò un possente mutamento nel suo cuore [vedi v. 12]; Alma predicò al suo popolo e il Signore operò un possente cambiamento nel loro cuore; essi si umiliarono e riposero la loro fiducia in Dio; rimasero fedeli sino alla fine [vedi v. 13]).
- **Versetto 14:** Come risponderesti alle domande di Alma in questo versetto?

Spiega che la lezione di oggi ha lo scopo di aiutare gli studenti a conoscere le risposte a domande come quelle contenute in Alma 5:14.

PREPARAZIONE Chiedi agli studenti di chiudere gli occhi e di immaginare di guardare una cascata o di mangiare un dessert. Invita uno o due di loro a descrivere al resto della classe cosa hanno immaginato. Chiedi loro di descrivere tutti i dettagli possibili; poi chiedi agli studenti di immaginare di trovarsi al cospetto del Signore il giorno del Giudizio. Fai notare che immaginare come si sentiranno è più importante che immaginare quello che vedono. Poi invitali a leggere Alma 5:15–18

e a scegliere il versetto che rappresenta meglio quello che hanno immaginato.

USO DELLA VIDEOCASSETTA «Potete immaginare?» 12:07

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di notare le cose che fa l'alter ego di Mike per aiutare i giovani a immaginare come sarà trovarsi al cospetto dei Signore per essere giudicati.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza mostra Mike riunito con il suo alter ego (presentato nella sequenza 4, «Agire da sé»). L'alter ego aiuta Mike a preparare la lezione per aiutare gli studenti della sua classe del sacerdozio a fare le domande poste in Alma 5:15–26. Si dovrà dare particolare risalto alla preparazione di Mike per stare al cospetto di Dio il giorno dei Giudizio. Essi si sforzano insieme di rispondere a tre domande principali: potete immaginare di essere portati al cospetto di Dio nel giorno dei Giudizio? Come vi sentirete in quel giorno se la vostra vita è macchiata dal peccato? Siete pronti a incontrare Dio?

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Chiedi come l'alter ego aiutò Mike a immaginare cosa si prova a stare al cospetto di Dio (Egli rivolse a Mike le domande contenute in Alma 5 e fece degli esempi tratti dalla vita di Mike). Chiedi agli studenti di indicare le domande poste da Alma nei versetti 14–15, 19, 26–30 e 53–55. Invitali a usare queste domande per valutare la loro condizione e progresso spirituale. Essi potranno confrontare quello che sono oggi con quello che erano un anno fa o usare una scala da 1 a 10 per valutare la loro posizione.

Dopo aver svolto questo esercizio spiega agli studenti che Alma 5 può essere usato ripetutamente durante la loro vita per valutare come stanno progredendo. Chiedi e commenta: «Qual è il momento più importante per sentire le cose chieste da Alma?» (Il momento più importante è adesso [vedi v. 26]).

ANALISI DELLE SCRITTURE In Alma 5:45–46 Alma porta testimonianza delle cose che egli sa per rivelazione. Invita gli studenti a scoprire come Alma arrivò a conoscere la verità e spiega come essi possono usare questo stesso metodo per arrivare a conoscere a loro volta la verità.

Come testimonianza finale leggete insieme Alma 5:58–62 sottolineando la bontà di Gesù Cristo e come Egli è in grado di provvedere ai giusti.

SCOPO

Aiutare gli studenti a rendersi conto che Dio libererà tutti i Suoi figli che si pentiranno e riporranno la loro fiducia in Lui.

Nota: nonostante questo passo delle Scritture dia risalto alla liberazione che si ottiene tramite il pentimento e la misericordia del Salvatore, assicurati che gli studenti capiscano che è molto meglio non peccare.

PRIMA DELLA VISIONE

SCRITTURE Invita gli studenti a leggere Alma 36:1–5 e notare quali insegnamenti Alma impartisce a suo figlio Helaman. (Riponi la tua fiducia in Dio; Egli può liberare i Suoi figli e lo farà). Nota particolarmente la testimonianza di Alma nel versetto 3.

USO DELLA VIDEOCASSETTA «*Dio mi ha liberato*» 16:30

ATTIVITÀ DI RICERCA Suggestisci agli studenti di cercare di individuare ciò che Skip ha frainteso in merito al pentimento.

MOSTRA LA SEQUENZA Skip, uno studente delle medie superiori, e suo zio da poco tornato dalla missione sono impegnati in una partita di pesca. Skip da qualche tempo fa delle cose che non sono in armonia con le norme della Chiesa. La preoccupazione dello zio per Skip conduce a una discussione sulla gravità del peccato e sulla natura del pentimento.

DOPO LA VISIONE**ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE E DISCUSSIONE**

Leggi insieme agli studenti i seguenti versetti di Alma 36 e paragona i sentimenti di Alma con quelli di Skip. Spiega come ogni concetto dottrinale corregge le idee errate di Skip riguardo al pentimento:

- **Versetti 12–13:** Descrivi la consapevolezza di Alma dei propri peccati confrontandola con la mancanza di consapevolezza di Skip. Qual era l'atteggiamento di Skip verso le cose sbagliate che faceva? (Egli non pensava che fossero gravi).

Concetto dottrinale: «Questo primo passo è il punto di svolta in cui il peccatore riconosce coscientemente il suo peccato. Questo è il risveglio, la convinzione della colpa. Senza questo passo non vi può essere un vero pentimento, poiché non c'è alcun riconoscimento del peccato» (Spencer W. Kimball, *Il miracolo del perdono*, 139–140).

- **Versetti 14–16:** Indica le frasi che spiegano come si sentiva Alma riguardo alla sua condizione di peccatore. Come si sentiva Skip? (Sentiva poco o nessun rimorso).

Concetto dottrinale: «Alma serve come modello. L'orrore per i peccati commessi che lo soffocava deve

essere sentito da ogni persona traviata del regno; allora il pentimento verrà come avvenne per il nostro amico nefita» (Bruce R. McConkie, *A New Witness for the Articles of Faith* [1985], 229).

- **Versetti 14–16:** Scorri i versetti 14–16 e trova le frasi che parlano del dolore e della sofferenza. Quanto dolore e sofferenza sentiva Skip per i suoi peccati? (Poca). Perché? (Perché non era ancora passato attraverso il processo che conduce al vero pentimento).

Concetto dottrinale: «Se una persona non ha sofferto non si è pentita... Ella deve subire un cambiamento nel suo essere, cambiamento che le causa sofferenza, e allora il perdono è possibile» (Spencer W. Kimball, *The Teachings of Spencer W. Kimball* [1982], 99).

- **Versetto 17:** Cosa accadde ad Alma come conseguenza della sua sofferenza? (Egli fu spinto a ricordare Cristo). Cosa capiva Skip del pentimento e della sofferenza? (Skip non pensava di dover soffrire per pentirsi). Qual è lo scopo della sofferenza?

Concetto dottrinale: «Lo scopo della sofferenza personale che deve avvenire quale parte del processo del pentimento non è quello di punire il trasgressore, ma di cambiarlo» (Dallin H. Oaks, *Sins, Crimes, and Atonement* [discorso tenuto agli insegnanti di religione il 7 febbraio 1992], 6).

Che differenza c'è tra le sofferenze del Salvatore per i nostri peccati e le nostre sofferenze per i nostri peccati? (Il peccatore soffre quando si trova davanti alle conseguenze naturali del peccato. Egli soffre anche quando abbandona la sua condizione di peccatore. Inoltre il peccatore soffre le conseguenze dei peccati di cui non si è pentito. La sofferenza del Salvatore ha pagato il prezzo dei nostri peccati, se ci pentiamo).

- **Versetto 18:** In che modo Alma fu liberato dai suoi peccati? (Implorò il Salvatore di concedergli misericordia nella sua condizione di disperazione).

Concetto dottrinale: «Poiché suo padre gli aveva insegnato che il Salvatore era la sua unica fonte di speranza, Alma iniziò il processo che lo portò al completo pentimento. Se avessi la possibilità di insegnare una sola cosa, insegnerei che cosa significa e che cosa si prova a esercitare la fede in Gesù Cristo fino al pentimento» (Henry B. Eyring, *La Stella*, gennaio 1987, 71).

Cosa sapeva Skip riguardo a implorare la misericordia e il perdono del Salvatore? (Poco o nulla. Egli non si rendeva conto che il pentimento impone di avere fede nella misericordia e nella grazia di Gesù Cristo per ricevere il perdono. Egli pensava che poiché il Salvatore aveva pagato il prezzo dei Suoi peccati, tutto quello che doveva fare era smettere di peccare. Egli non pensava di dover chiedere la misericordia del Salvatore mediante la fede e il pentimento).

- **Versetti 18–19:** In che modo le cose che gli accaddero prepararono Alma all'esperienza che egli descrive nei versetti 18–19? (Le sofferenze lo portarono all'umiltà, a un mutamento di cuore e alla consapevolezza di quanto aveva bisogno dell'aiuto del Salvatore). Cosa c'era di sbagliato nell'idea di Skip che il pentimento è rapido e facile? (Gli impediva di provare la tristezza secondo Dio e il rimorso per i suoi peccati, come pure gli impediva di passare attraverso la sofferenza e il dolore che portano all'umiltà, che causano un cambiamento di cuore e accrescono la fede nel Salvatore).

Concetto dottrinale: «Alma apprese l'eterna verità che il dolore e l'infelicità che scaturiscono dal peccato possono essere cancellati soltanto dal pentimento. Il dolore fisico ha fine con la morte. Il dolore spirituale, o infelicità, è eterno, a meno che non ci pentiamo» (Dallin H. Oaks, *La Stella*, gennaio 1992, 91).

- **Versetti 20–22:** Sino a che punto il Salvatore è responsabile dei sentimenti espressi da Alma nei versetti 20–22? (Senza il Salvatore Alma non avrebbe mai potuto arrivare a quella condizione di gioia, completamente liberato dalle pene del peccato).

Concetto dottrinale: «Quando una persona è passata attraverso il processo che porta alla condizione che le Scritture chiamano: avere un cuore spezzato e uno

spirito contrito, il Salvatore non si limita a purificare quella persona dal peccato. Egli le dà anche una nuova forza» (Oaks, *Sins*, 6).

Cosa impediva a Skip di provare lo stesso sentimento di sollievo e di gioia provato da Alma? (Il suo desiderio di continuare a peccare, la sua mancanza di conoscenza del peccato e del pentimento e la mancanza di volontà nel pentirsi).

- **Versetti 23–30:** Quali prove abbiamo che Alma era veramente cambiato? Quale fu la testimonianza resa da Alma a suo figlio Helaman?

SOMMARIO Man mano che Skip conosce quello che accadde ad Alma, secondo voi diventa più motivato a pentirsi? Chiedi a uno studente di riassumere quello che la classe ha imparato da Alma riguardo al pentimento.

DISCUSSIONE Aiuta gli studenti a capire che il momento di pentirsi è adesso. Puoi fare loro delle domande come quelle che seguono: provate dei sentimenti di rimorso per le cose sbagliate che state facendo? Comprendete la gravità delle cose che state facendo? È necessaria l'apparizione di un angelo per indurvi a pentirvi? Sino a che punto capite che soltanto il Salvatore può liberarvi dalla vostra difficile situazione?

14 Alma 39

«QUESTE COSE SONO UN'ABOMINAZIONE»

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire la gravità dell'immoralità sessuale e il motivo per cui devono mantenersi moralmente puri.

PRIMA DELLA VISIONE

Nota: un aspetto notevole dei consigli impartiti da Alma a suo figlio è che essi hanno lo scopo di insegnare a Corianton la corretta dottrina oltre al corretto comportamento. Alma 39 tratta il peccato di Corianton, mentre Alma 40–42 risponde alle domande di natura dottrinale del giovane. Corianton aveva avuto la possibilità di comprendere la gravità dei suoi peccati alla luce della dottrina. L'anziano Boyd K. Packer ha detto:

«La vera dottrina, quando è compresa, fa cambiare atteggiamento e comportamento.

Lo studio delle dottrine del Vangelo migliorerà il comportamento dell'uomo più rapidamente di quanto possa fare lo studio del suo comportamento stesso» (*La Stella*, gennaio 1987, 15).

Le istruzioni che seguono illustrano tre importanti motivi dottrinali per cui i giovani devono mantenersi moralmente puri.

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE Elenca alla lavagna i seguenti peccati: non osservare la santità della domenica, disobbedire ai genitori, vantarsi, peccati sessuali, non fare il proprio dovere, omicidio, violazione della Parola di Saggezza, rinnegare lo Spirito Santo, rubare e mentire. Chiedi agli studenti di elencare questi peccati partendo da quello più grave.

Invita alcuni studenti a indicare i tre peccati che hanno elencato come i più gravi e a spiegarne il motivo.

Avvertimento: non preoccuparti di elencare in un particolare ordine i peccati dopo i primi tre.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Leggi insieme agli studenti Alma 39:4–7 e invita la classe a trovare i tre peccati che sono i più gravi al cospetto del Signore. Perché il Signore ha posto l'immoralità sessuale subito dopo l'omicidio per quanto riguarda la gravità? (Risposte degli studenti). Invita gli studenti a leggere i versetti 1–3. Quali erano alcuni dei peccati commessi da Corianton? Qual era il peccato più grave da lui commesso? (Il peccato di immoralità). Poiché Dio pone i peccati sessuali subito dopo l'omicidio, perché secondo voi tante persone si comportano in modo immorale?

USO DELLA VIDEOCASSETTA «Queste cose sono un'abominazione» 7:41

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di osservare come un padre usa la dottrina per aiutare la figlia che è preoccupata per una sua amica.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza mostra una giovane che si preoccupa di un'amica che segue il principio: «Il corpo è mio e ne faccio ciò che voglio». Suo padre la aiuta a capire alcune cose attinenti al suo rapporto con Cristo che le permettono di sapere cosa deve dire alla sua amica.

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Per aiutare gli studenti a rendersi conto della necessità di essere moralmente puri, spiega l'importanza di avere un corpo nel piano del nostro Padre celeste e il prezzo che il Salvatore ha pagato in modo che potessimo conservare il nostro corpo per l'eternità. Cosa sarebbe accaduto al nostro corpo e al nostro spirito se Cristo non avesse espiato? (Saremmo stati spiriti soggetti eternamente al diavolo [vedi 2 Nefi 9:7-9]). Grazie all'Espiazione che rapporto c'è tra la nostra anima e Cristo? (Egli ci ha «comprati a prezzo» [1 Corinzi 6:20]).

PRINCIPI DOTTRINALI Spiega come i seguenti principi dottrinali riguardano la moralità:

- «Il prezzo pagato perché avessimo la nostra pienezza di gioia—l'unione eterna del nostro corpo con il nostro spirito—è il sangue puro e innocente del Salvatore di questo mondo. Non possiamo quindi dire per ignoranza o per sfida: «si tratta della mia vita» o peggio ancora «si tratta del mio corpo». Non è così. «Voi non appartenete a voi stessi», disse Paolo. «Poiché foste comprati a prezzo». Pertanto alla domanda: «Perché Dio si cura tanto delle trasgressioni sessuali?» rispondiamo che è in parte a causa del prezioso dono offerto da e tramite il Suo Unigenito Figliuolo per redimere le anime—il corpo e lo spirito di cui noi troppo spesso abusiamo in maniera vergognosa» (Jeffrey R. Holland, «Of Souls, Symbols, and Sacraments», *Brigham Young University 1987—1988 Devotional and Fireside Speeches*, [1988], 79).

Perché il Salvatore pagò il prezzo della sofferenza per comprare il nostro corpo e il nostro spirito? (Egli ci ama. Egli obbedì alla volontà del Padre e fece la Sua parte nel piano del Padre celeste). In che modo una persona dimostra la sua gratitudine al Salvatore per il prezzo che Egli pagò per comprarci? (Osservando i Suoi comandamenti). Perché la consapevolezza del sacrificio compiuto dal Salvatore per voi vi aiuta a rimanere moralmente puri? (Siamo debitori nei Suoi confronti per l'espiazione che Egli compì per noi).

- «Il potere di creare—o per meglio dire procreare—non è un elemento marginale del piano: è invece un elemento indispensabile. Senza di esso il piano non potrebbe funzionare. Il cattivo uso di questo potere può addirittura vanificarlo.

Gran parte della felicità che conoscerete in questa vita dipende da come userete queste sacro potere di creare» (Boyd K. Packer, Conference Report, aprile 1972, pagg. 136-137; o *Ensign*, luglio 1972, 111).

In che modo la moralità e l'immoralità influiscono sulla famiglia e sul piano di felicità?

- «Coloro che si rendono degni di entrare nella nuova ed eterna alleanza del matrimonio nel tempio per il tempo e per tutta l'eternità posano la pietra angolare per una famiglia eterna nel regno celeste che durerà per sempre. La loro ricompensa sarà «gloria sul loro capo per sempre e in eterno». Queste eterne verità, se credete in esse con tutta l'anima, cingeranno i vostri fianchi di un'armatura che saprà proteggere la vostra virtù come voi proteggereste la vostra vita» (Harold B. Lee, *Stand Ye in Holy Places* [1974], 332).

Perché la conoscenza dell'importanza eterna della famiglia vi aiuta a rimanere moralmente puri ora?

Nota: per conoscere meglio le abitudini e le norme che incoraggiano i giovani a rimanere moralmente puri consulta l'opuscolo *Per la forza della gioventù* (34285 160).

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Leggi Alma 39:9 e chiedi cosa significa non seguire più «la lussuria dei tuoi occhi». La frase «che ti trattiene dal compiere queste cose» significa rinunciare al male e seguire Cristo (vedi nota 9b: 3 Nefi 12:30). Alma esorta Corianton a non lasciarsi sedurre dalla lussuria. Fai notare che a Corianton viene detto: «Poiché se non lo fai, non potrai... ereditare il regno di Dio».

ANALISI DELLE SCRITTURE Assicurati che gli studenti comprendano che il pentimento è per loro possibile. Corianton si pentì, svolse la sua missione e diventò un bravo e fedele membro della Chiesa. Alma 39:10-15 spiega alcune cose che Corianton dovette fare durante il processo del pentimento. Queste cose comprendevano astenersi dal commettere peccato, rivolgersi al Signore, ritornare dagli Zoramiti e riconoscere il male che aveva fatto. Spiega agli studenti che se hanno tenuto un comportamento immorale devono incontrarsi con il loro dirigente della Chiesa come fece Corianton; questo è un passo importante e necessario da fare per ottenere il perdono da Dio.

SCOPO

Aiutare gli studenti a conoscere la realtà della giustizia e il modo in cui l'Espiazione offre misericordia all'umanità.

PRIMA DELLA VISIONE

INTRODUZIONE Poiché Corianton aveva violato i comandamenti, cominciò a razionalizzare le conseguenze del peccato e a preoccuparsi di alcune dottrine della Chiesa. I dubbi di Corianton riguardavano ciò che accade a una persona dopo la morte (vedi Alma 40), se è giusto ricompensare una persona o riportarla alla condizione in cui era sulla terra (vedi Alma 41) e il castigo dei peccatori (vedi Alma 42). Per rispondere alle domande del figlio, Alma espose la dottrina del Vangelo. I suoi insegnamenti furono un elemento essenziale per motivare Corianton a pentirsi. La conoscenza di queste dottrine dovrebbe avere un effetto positivo sui tuoi studenti

DISCUSSIONE Sarà utile ripassare le azioni di Corianton descritte all'inizio di Alma 39. Alma si rendeva spesso conto che Corianton era preoccupato riguardo a una dottrina del Vangelo. Chiedi agli studenti di cercare di vedere le cose dal punto di vista di Corianton e di capire perché egli era preoccupato. Per esempio, dopo aver letto Alma 40:1, chiedi: «Da quello che ora sapete di Corianton, perché egli era preoccupato riguardo alla risurrezione? Perché una persona malvagia dovrebbe avere un punto di vista diverso sulla risurrezione rispetto a una persona retta?»

CONOSCENZA DELLE SCRITTURE Seguono alcuni importanti principi dottrinali che dovrai sottolineare mentre esponi il contenuto di Alma 40:

- **Versetti 1–2:** Cristo fu il primo a risorgere.
- **Versetto 4:** C'è un tempo stabilito per la resurrezione di tutti gli uomini.
- **Versetti 6, 9:** C'è un periodo di tempo tra la morte e la risurrezione.
- **Versetto 11:** Tutti gli spiriti saranno riportati a Dio. Questo significa che essi ritorneranno nel mondo degli spiriti (vedi Joseph Fielding Smith, *Answers to Gospel Questions*, a cura di Joseph Fielding Smith jr., 5 volumi [1957–1966] 2:84–87).
- **Versetti 12–14:** I giusti si troveranno in una condizione di felicità, mentre i malvagi si troveranno in una condizione di infelicità. Le «tenebre di fuori» di cui si parla in questo passo sono la prigione degli spiriti, che non deve essere confusa con la condizione finale di Satana e dei figli di perdizione (vedi Joseph F. Smith, *Dottrina evangelica*, 401; Bruce R. McConkie, *Mormon Doctrine*, 2a ed. [1966], 349).
- **Versetto 18:** I giusti che morirono prima di Cristo risorgeranno prima dei giusti che sono morti dopo Cristo. I malvagi si leveranno per ultimi (vedi Joseph

Fielding Smith, *Dottrine di Salvezza*, a cura di Bruce R. McConkie, 3 volumi, [1954–1956], 2:300).

- **Versetto 23:** Lo spirito e il corpo saranno riuniti e il corpo sarà riportato alla sua forma giusta e perfetta.

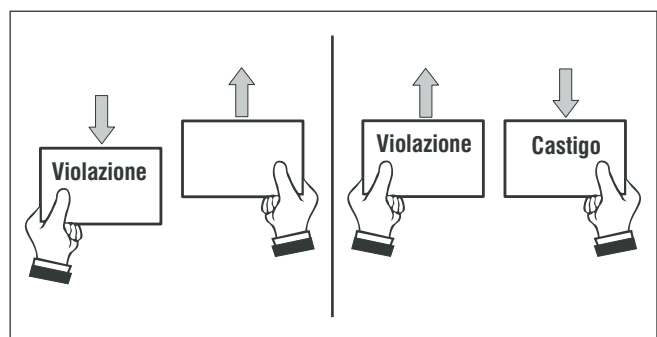
CONOSCENZA DELLE SCRITTURE La conoscenza del piano di restaurazione preparerà gli studenti alla trattazione della giustizia e della misericordia basata sull'analisi di Alma 42. Inizia la spiegazione della restaurazione esaminando il processo con cui si restaura un oggetto come ad esempio un mobile, un'automobile o un oggetto antico riportandolo alle sue condizioni originali. Seguono alcuni principi dottrinali che si dovranno sottolineare durante lo studio di Alma 41:

- **Versetti 2–7:** Il piano di restaurazione comprende la restaurazione del corpo e dello spirito, ossia la risurrezione (vedi v. 2) e la restituzione delle azioni: il bene per il bene e il male per il male (vedi vv. 3–7).
- **Versetto 10:** I malvagi non saranno restituiti alla felicità.
- **Versetto 12:** La restaurazione non prende una cosa da una condizione naturale per metterla in una condizione innaturale o per metterla in una condizione opposta alla sua natura.
- **Versetto 15:** La restaurazione condanna il peccatore.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Leggi Alma 42:1 e chiedi agli studenti di scoprire cosa turbava Corianton. (Egli riteneva ingiusto punire i peccatori).

Per aiutare gli studenti a capire la «giustizia di Dio» puoi mostrare la sequenza 7 dei *Video del Nuovo Testamento*, «Giustizia e misericordia». Usando il concetto della bilancia puoi aiutare gli studenti a comprendere concetti come Caduta, pentimento, giustizia, misericordia, Espiazione, castigo, peccato, legge e il rapporto che c'è tra essi.

Disegna la bilancia alla lavagna o fanne una con una tavoletta facendola poggiare su un perno centrale. Consegna a ogni studente due fogli di carta. Uno rappresenta il piatto della bilancia che contiene la violazione e l'altro il piatto che contiene il castigo. Chiedi agli studenti di muovere i fogli (come di seguito indicato), equilibrando o meno le loro «bilance» man mano che citi i seguenti esempi:



Essi capiranno meglio se scrivono le violazioni che fanno pendere la bilancia da una parte e poi scrivono come la bilancia della giustizia viene equilibrata dall'altro foglio. Ripeti questo procedimento per ogni violazione.



- La giustizia richiede che la bilancia sia in equilibrio (vedi Alma 41:3-4; DeA 1:31).



- Se violiamo una legge, la bilancia pende da una parte. Per riequilibrare la bilancia è necessario un pagamento o castigo (vedi Alma 41:12-13).



- La misericordia non può derubare la giustizia (vedi Alma 42:25). Se cercassimo di equilibrare la bilancia della giustizia senza un castigo, la misericordia deruberebbe la giustizia. È stato istituito un piano di misericordia, in modo che si possa concedere misericordia senza derubare la giustizia. Questa sequenza aiuterà gli studenti a capire come si può soddisfare sia la misericordia che la giustizia.

USO DELLA VIDEOCASSETTA

Il Mediatore 10:49

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di notare cosa deve accadere perché si possa concedere misericordia senza derubare la giustizia.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza è un adattamento dell'analogia dell'anziano Boyd K. Packer: «Il Mediatore» (vedi *La Stella*, ottobre 1977, 57-60). Quando un giovane contrae un debito e poi non è in grado di far fronte ai suoi obblighi implora misericordia. Il creditore chiede giustizia e il giovane viene ammanettato per essere imprigionato. L'amico del giovane fa da mediatore in questa situazione e soddisfa le richieste della giustizia, pur concedendo misericordia al giovane.

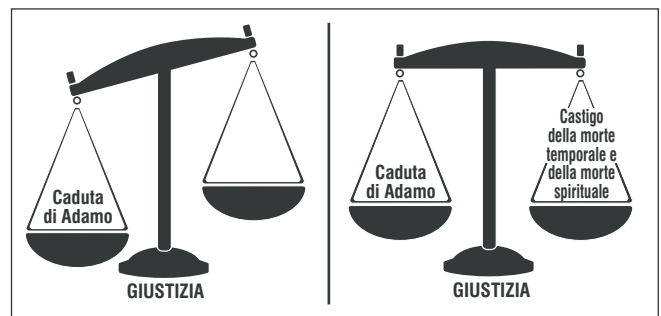
DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Aiuta gli studenti a spiegare come nella parabola è stata soddisfatta la giustizia e al tempo stesso è stata concessa misericordia. Commenta la sequenza in modo che gli studenti capiscano come anche a loro è stata concessa misericordia tramite un Mediatore. Poni domande come: chi rappresenta noi nella parabola? Chi richiede giustizia per la violazione della legge? Chi concede misericordia frapponendosi tra noi e la giustizia? Quale dovere abbiamo nei confronti del Mediatore?

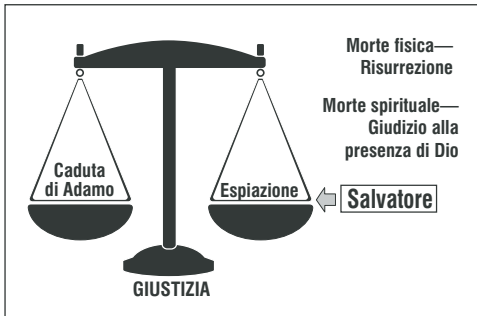
L'uso della bilancia aiuta gli studenti a capire come il Mediatore concede misericordia e mette in equilibrio il piatto della giustizia in ognuno dei seguenti esempi: la Caduta di Adamo; i nostri peccati personali; i «peccati» di coloro che non sono responsabili (vedi i diagrammi sotto riportati).

SPIEGAZIONE DELLE SCRITTURE Il «piano di misericordia» consente a un mediatore (Dio stesso—Gesù Cristo) di subire il castigo per la violazione della legge commessa da un'altra persona. Questo piano di misericordia può soddisfare la giustizia e al tempo stesso concedere misericordia (vedi Alma 42:15).

LA CADUTA DI ADAMO

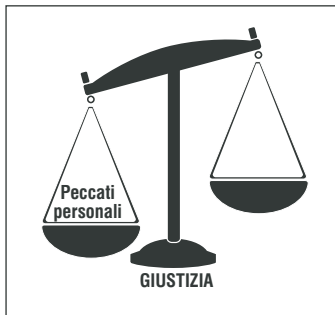


A causa della caduta di Adamo la bilancia della giustizia non è in equilibrio. Per equilibrare la bilancia, il castigo della morte fisica (separazione dello spirito dal corpo) e della morte spirituale (esclusione dalla presenza di Dio) fu inflitto a tutta l'umanità (vedi Alma 42:7-9). Se non fosse stata compiuta l'Espiazione, il nostro corpo sarebbe rimasto nella tomba e il nostro spirito sarebbe stato infelice, soggetto al diavolo ed escluso per sempre dalla presenza di Dio (vedi 2 Nefi 9:7-9).

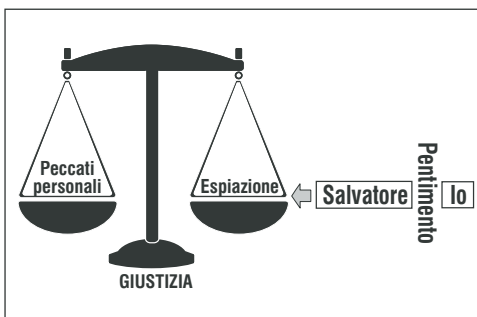


Il Salvatore subì il castigo e pagò il prezzo della trasgressione di Adamo. Tramite l'Espiazione e il potere della Risurrezione il piano della misericordia vinse la morte fisica. Tutti noi risorgeremo. La morte spirituale viene vinta tramite l'Espiazione e l'uomo viene riportato alla presenza di Dio per essere giudicato (vedi Alma 42:23).

I NOSTRI PECCATI PERSONALI



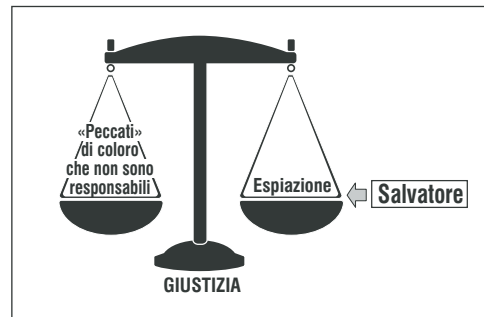
A causa dei nostri peccati personali la bilancia della giustizia non è equilibrata (vedi Alma 42:22).



Gesù Cristo subì il castigo per i nostri peccati personali affinché noi non dovessimo soffrire, a condizione del nostro pentimento (vedi DeA 19:16–19). Sottolinea che esistono sempre le conseguenze del peccato. Per esempio, anche se Cristo soffrì per i nostri peccati, il processo del pentimento sarà tuttavia doloroso e noi sentiremo le conseguenze dei nostri peccati.

Se non ci pentiamo dobbiamo subire il castigo per i nostri peccati al fine di soddisfare le richieste della giustizia (vedi DeA 19:16–19; Alma 42:22). L'essere puniti per i nostri peccati non può correggere i danni causati dai nostri peccati. Questo richiede comunque l'espiazione di Gesù Cristo per bilanciare il piatto della giustizia.

COLORO CHE NON SONO RESPONSABILI



Coloro che non sono responsabili (bambini piccoli, persone senza la legge, persone menomate mentalmente, e così via) sono salvati dalla misericordia di Cristo e dalla Sua espiazione (vedi Moroni 8:8; DeA 137:7–10).

DISCUSSIONE Leggi insieme agli studenti Alma 42:27–30 e aiutali a scoprire cosa significa «bere liberamente le acque di vita». Esamina alcuni modi in cui possiamo scusarci negando la giustizia di Dio. Come Corianton, siamo invitati a «bere liberamente le acque di vita».

16 Alma 43–48

«FERMI NELLA FEDE IN CRISTO»

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire che la fede in Cristo del comandante Moroni e la sua devozione al Salvatore sono il segreto della sua forza di carattere e la fonte della sua grandezza.

Nota: questa esposizione deve essere accompagnata dallo studio delle lodi fatte da Moroni al comandante Moroni in Alma 48:11–18. Esponi e commenta i capitoli 43–48 di Alma (dedicandovi possibilmente due o tre giorni). Poi mostra la sequenza e svolgi le attività proposte nella lezione collegate alle lodi di Moroni per sottolineare quale grande personalità aveva Moroni come seguace di Cristo.

PRIMA DELLA VISIONE

PREPARAZIONE Chiedi agli studenti di indicare alcuni uomini e donne che essi considerano veri eroi. Puoi elencarli alla lavagna. Chiedi agli studenti di specificare le capacità possedute da queste persone che essi ritengono veri eroi. Chiedi quali sono gli attributi di un eroe. (Eroe è la persona le cui azioni possiamo emulare. Il vero eroe deve essere una persona di grande forza morale). Se necessario aiuta gli studenti a riconoscere che alcune persone che hanno indicato non si possono definire persone le cui azioni dovremmo emulare. Suggestisci che può essere interessante vedere se gli eroi più acclamati oggi meriterebbero le lodi fatte da Mormon al comandante Moroni. Leggi insieme alla classe Alma 48:17. Poi sostituisci al nome di *Moroni* quelli di alcuni degli eroi proposti dagli studenti, per vedere se le lodi di Mormon sono valide per loro come lo erano per Moroni. Proponi alla classe di scoprire cosa faceva di lui un eroe davvero eccezionale.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Moroni aveva venticinque anni quando fu nominato comandante di tutti gli eserciti nefiti (vedi Alma 43:16-17). Ovviamente egli possedeva grandi capacità. Chiedi agli studenti di esaminare Alma 48:11-13 e di individuare alcuni degli attributi di Moroni. Puoi elencarli alla lavagna e spiegarne il significato. I seguenti punti ti saranno di aiuto:

- Forte e potente (vedi v. 11)
- «Di perfetto intendimento» (v. 11)
- «Non prendeva diletto a versare il sangue» (v. 11)
- Gioiva della libertà e dell'indipendenza (v. 11)
- Grato a Dio per i molti privilegi e le molte benedizioni (vedi v. 12)
- «Fermo nella fede in Cristo» (v. 13)

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Chiedi agli studenti di leggere Alma 48:13-16 e di individuare come la fede in Cristo di Moroni plasmava il suo carattere, le sue capacità e la sua strategia volta a preservare la libertà del suo popolo. I seguenti punti ti saranno di aiuto:

- Aveva giurato solennemente di difendere il suo popolo, i suoi diritti, il suo paese e la sua religione (vedi v. 13).
- Insegnava al suo popolo a non recare offesa, ma a limitarsi a difendere la vita (vedi v. 14).
- Se avessero osservato i comandamenti, egli e il popolo sarebbero stati avvertiti da Dio di fuggire o di prepararsi per la guerra e dove andare per difendersi (vedi vv. 15-16).
- Egli si gloriava «nel fare il bene, nel preservare il suo popolo, sì, nell'obbedire ai comandamenti di Dio, sì, e nel resistere all'iniquità» (v. 16).
- Il diavolo non aveva nessun potere sul suo cuore (vedi v. 17).

CITAZIONE La fede in Cristo dava a Moroni la capacità di essere un grande capo. Leggi la seguente dichiarazione del presidente Ezra Taft Benson e commentane il significato e il modo in cui si applica a Moroni: «Gli uomini e le donne che impiegano le loro energie per fare la volontà di Dio scopriranno che Egli può fare molto più di loro per rendere più bella e più utile la loro vita. Egli moltiplicherà le loro gioie, espanderà le loro prospettive, ravviverà la loro mente, rafforzerà i loro muscoli, edificherà il loro spirito, moltiplicherà su di loro le benedizioni, accrescerà le loro possibilità, conforterà la loro anima, darà loro amici preziosi e riverserà su di loro la Sua pace» (*The Teachings of Ezra Taft Benson* [1988], 361).

USO DELLA VIDEOCASSETTA

«Fermi nella fede in Cristo» 21:40

ATTIVITÀ DI RICERCA Poiché era «fermo nella fede in Cristo» Moroni era diverso dagli altri capi militari. Chiedi agli studenti di cercare degli esempi di come era un capo diverso a causa di questa fede e di come il Signore lo aiutava proprio per questo.

MOSTRA LA PARTE 1 Nella parte 1 (17:55) nonno e nipote parlano degli attributi che fanno di un uomo un grande eroe. L'esempio citato dal nonno è il comandante Moroni, che guidò i Nefiti contro Zerahemna e i Lamaniti, costruì lo stendardo della libertà, pregò fervidamente il Signore e chiamò a raccolta il suo popolo.

SCRITTURE E DISCUSSIONE Analizza le cose che Moroni disse e fece che potrebbero essere considerate insolite in un capo militare. (Mise fine alla battaglia quando i Nefiti stavano vincendo. Offrì di lasciare andare Zerahemna. Restituì le spade ai Lamaniti quando essi si rifiutarono di giurare di mantenere la pace). Perché fece queste cose? (Chiedi agli studenti di leggere Alma 44:3-5 per scoprire la fonte della forza di Moroni e di indicare che cosa lo motivava). In che modo lo stendardo della libertà illustra la fede di Moroni in Cristo? (Risposte degli studenti). A quale scopo Moroni usò lo stendardo della libertà, ancor prima dell'attacco di Amalichia? (Vedi Alma 48:7).

APPLICAZIONE Invita gli studenti a leggere Alma 48:17 e a sostituire il loro nome a quello di Moroni. Se queste lodi fossero fatte a voi, sarebbero veritiere? Se adeguiamo la nostra vita a quella di Moroni e abbiamo fede in Cristo, il Signore può fare grandi cose anche per nostro tramite. Chiedi agli studenti di riflettere sugli attributi di Moroni e su come essi stanno sviluppando questi attributi nella loro vita.

Leggi di nuovo alla classe la dichiarazione del presidente Benson. Analizza le benedizioni citate e spiega come il Signore li aiuterà se affidano la loro vita a Cristo come faceva Moroni.

MOSTRA LA PARTE 2 La parte 2 (3:45) è costituita da un video musicale che descrive il comandante Moroni e altri eroi di cui si parla nelle esposizioni delle *Videocassette sul Libro di Mormon*, che dimostrarono il desiderio e la capacità di seguire Cristo.

SCOPO

Aiutare gli studenti a riconoscere il ciclo dell'orgoglio descritto nel libro di Helaman e i suoi effetti sugli individui e sulla società.

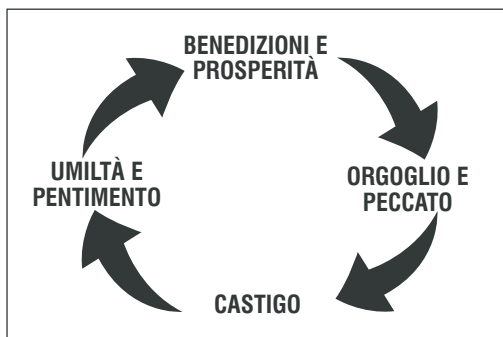
PRIMA DELLA VISIONE—GIORNO 1 (HELAMAN 1–6)

Nota: l'esposizione di questa lezione può richiedere due o più giorni. Il primo giorno spiega la descrizione fatta da Mormon del ciclo dell'orgoglio in Helaman 12:1–6 per avere una chiara prospettiva di tutti i passi delle Scritture che saranno trattati. Poi spiega i capitoli 1–6 di Helaman cercando le prove del ciclo dell'orgoglio. Il secondo giorno mostra la sequenza per individuare il ciclo dell'orgoglio nei capitoli 7–11.

La conoscenza del discorso del presidente Ezra Taft Benson alla conferenza generale di aprile 1989, che fu letto dal presidente Gordon B. Hinckley, sarà molto utile per esporre efficacemente questa lezione (vedi *La Stella*, luglio 1989, 3–5).

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE Mostra una ruota di bicicletta. Fai un segno sul pneumatico e fallo girare. Spiega come il segno continuerà a ritornare nello stesso posto ogni volta che si farà girare la ruota. Per evitare che il segno ritorni nello stesso posto è necessario applicare una forza.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE In Helaman 12 Mormon descrive un altro ciclo, una specie di «ciclo dell'orgoglio», poiché sembra che l'orgoglio entri sempre nel cuore degli uomini dopo che Dio li ha fatti prosperare. Leggi insieme agli studenti Helaman 12:1–6 e traccia il ciclo alla lavagna (vedi il diagramma sottostante). Il ciclo procede come segue: benedizioni e prosperità (v. 1), poi orgoglio e peccato perché la vita diventa troppo facile (vv. 2, 4–6), che portano al castigo affinché il popolo possa ricordarsi del Signore (v. 3), che porterà all'umiltà e al pentimento (vv. 1, 3), cosa che infine li riporterà a una condizione di prosperità.



CITAZIONE: «Provare orgoglio al cospetto di Dio significa anteporre la nostra volontà alla Sua...

Chi è orgoglioso non sa ammettere di dover accettare l'autorità di Dio nel dare un indirizzo alla propria vita (vedi Helaman 12:6)» (Ezra Taft Benson, *La Stella*, luglio 1989, 3).

ANALISI DELLE SCRITTURE Chiedi agli studenti di leggere Helaman 12:4–6 per scoprire per quali motivi chi è dominato dall'orgoglio non può accettare la guida di Dio.

RIPASSO Puoi riesaminare con la classe alcune delle cose riguardanti l'orgoglio evidenziate nelle attività proposte per lo studio di Giacobbe 2 e nella sequenza 6, «L'orgoglio», delle *Videocassette sul Libro di Mormon*.

- Qual è la definizione dell'orgoglio? (Ostilità verso Dio e verso il prossimo).
- Cos'è l'ostilità? (Odio, inimicizia, opposizione).

Nota: la sequenza e la lezione su Giacobbe 2 esamina l'ostilità verso il prossimo. In Helaman 1–12 Moroni tratta dell'ostilità verso Dio.

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Nei primi sei capitoli di Helaman troviamo numerosi riferimenti ai diversi stadi del ciclo dell'orgoglio. Aiuta gli studenti a vedere il ciclo e le molte occasioni di cui non si approfitta per pentirsi e invertire la tendenza. Seguono alcuni riferimenti ad alcuni degli esempi più ovvi:

- Prosperità e benedizioni (vedi Helaman 3:25, 32)
- Orgoglio e peccato (vedi Helaman 3:33, 36; 4:1,12)
- Castigo (vedi Helaman 4:2, 11)
- Umiltà e pentimento (vedi Helaman 4:14–15)

CONCLUSIONE Ricorda agli studenti l'ammonimento del presidente Benson: «Nelle Scritture abbondano le prove delle gravi conseguenze del peccato dell'orgoglio subite da individui, da gruppi, da città e da nazioni. «La superbia precede la rovina» (Proverbi 16:18). Esso distrusse la nazione nefita» (*La Stella*, luglio 1989, 3). Cosa accadrà a queste persone o gruppi se non si pentono? Dove ci troviamo oggi come società e come singoli individui nel ciclo dell'orgoglio?

PRIMA DELLA VISIONE—GIORNO 2 (HELAMAN 7–12)

Nota: il seguente elenco indica quando dovrai mostrare le parti della videocassetta e tenere le attività di classe per esporre Helaman 7–11:

- Helaman 7:1–8:10—Parte 1
- Helaman 8:11–26—Attività di classe
- Helaman 8:27–9:8—Parte 2
- Helaman 9:9–19—Attività di classe
- Helaman 9:20–10:1—Parte 3
- Helaman 10–11—Attività di classe

PREPARAZIONE Ripassate qual era la condizione del popolo quando Nefi ritornò dalla missione nei paesi del Nord (vedi Helaman 6:34-7:1).

USO DELLA VIDEOCASSETTA *Il ciclo dell'orgoglio* 15:10

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di notare le prove dell'esistenza dell'orgoglio nella piazza del mercato nefita.

MOSTRA LA PARTE 1 Nella parte 1 (5:49) Nefi è tornato a Zarahemla e vede la prosperità, l'orgoglio e la malvagità del popolo. Egli torna a casa e comincia a pregare sulla torre che si trova nel suo giardino. Si raduna una folla. Dopo la preghiera egli invita la moltitudine a pentirsi. I giudici che stanno tra la moltitudine cercano di incitare la folla contro Nefi mentre altri lo difendono.

DISCUSSIONE Le seguenti domande potranno aiutarti nella discussione della parte 1:

- Perché Nefi era addolorato? (A causa dell'orgoglio e della malvagità del popolo. [Vedi Helaman 7:26]).
- Quali prove di ostilità o orgoglio sono presenti nella piazza del mercato? (L'amore del popolo per le ricchezze, le distinzioni di classe e l'oppressione dei poveri).
- Che pertinenza ha la seguente citazione con il popolo di Nefi? «L'egoismo è uno degli aspetti più noti dell'orgoglio. «Per quanto mi riguarda» è l'espressione che sta al centro di tutte le cose: vanità, autocommiserazione, compiacenza, gratificazione e realizzazione» (Benson, *La Stella*, luglio 1989, 5).
- Dove mettereste il popolo di Nefi nel «ciclo dell'orgoglio»?
- Cosa accadrà a questo popolo? (La distruzione [vedi Helaman 7:22-28]).

Scorri Helaman 8:11-26. Nota i molti esempi citati da Nefi di profeti respinti dal popolo (Mosè, Abrahamo, Zenos, Zenoc, Ezias, Isaia, Geremia, Lehi e Nefi). Spiega i motivi per cui le persone respingono i profeti. Spiega come le persone possono vincere la tentazione di criticare un profeta e come possiamo diventare obbedienti ai suoi consigli.

ATTIVITÀ DI RICERCA Chiedi agli studenti di cercare quale rapporto esiste tra l'orgoglio e le associazioni segrete.

MOSTRA LA PARTE 2 Nella parte 2 (2:19) Nefi profetizza al popolo la morte del giudice supremo per mano di un componente della loro associazione segreta. Cinque messaggeri si precipitano alla sala del giudizio e trovano il giudice assassinato.

DISCUSSIONE Spiega quale attinenza hanno le seguenti dichiarazioni del presidente Benson con i Nefiti:

- «L'orgoglio porta alle combinazioni segrete che si costituiscono allo scopo di acquisire potere, ottenere guadagni e gli onori del mondo... Questo frutto del

peccato dell'orgoglio, ossia le combinazioni segrete, portò alla caduta delle civiltà dei Giarediti e dei Nefiti» (*La Stella*, luglio 1989, 5).

- «Il nostro odio verso Dio prende molte etichette, come ad esempio quella della ribellione, dell'insensibilità, della caparbia, dell'indisponibilità a pentirsi, della boria, della suscettibilità e della tendenza a chiedere dei segni» (*La Stella*, luglio 1989, 3).

In quale punto del ciclo dell'orgoglio è più probabile che fioriscano le associazioni segrete? Quali sono le associazioni segrete che Nefi cercava di denunciare? (Vedi Helaman 7:25; 8:4). Le associazioni segrete esistono ai nostri giorni?

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Leggi con la classe Helaman 9:3-9 per scoprire cosa accadde ai cinque uomini che corsero alla sala del giudizio. Poi invita la classe a leggere Helaman 9:10-19 e a descrivere le intenzioni delle persone coinvolte. (I giudici cercavano di distruggere il profeta; i cinque messaggeri sostenevano Nefi e dichiararono la verità).

ATTIVITÀ DI RICERCA Suggestisci che gli studenti notino come il popolo reagì alla profezia di Nefi quando seppero che egli aveva detto la verità. Inoltre invitali a scoprire perché Nefi era così disposto a insegnare la verità nonostante tutta quell'opposizione.

MOSTRA LA PARTE 3 Nella parte 3 (7:02) Nefi viene legato e portato in giudizio davanti alla folla. Egli risponde alle accuse rivelando la colpa di Seantum. L'innocenza di Nefi e l'esattezza della sua profezia sono rappresentate in modo drammatico. Nonostante questo molte persone deridono Nefi e vanno per la loro strada.

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Collega le seguenti dichiarazioni del presidente Benson ai Nefiti:

- «Chi è orgoglioso desidera che sia Dio ad accondiscendere ai suoi desideri; non gli interessa modificare le proprie opinioni per adeguarle alla volontà di Dio» (vedi *La Stella*, luglio 1989, 3).
- «L'orgoglio tende a farci dimenticare che siamo figli di Dio e fratelli di tutti gli uomini. Ci separa e ci divide in classi secondo le nostre ricchezze e le nostre possibilità di acquisire un'istruzione... Per un popolo orgoglioso l'unità è impossibile; e se non siamo uniti non apparteniamo al Signore» (*La Stella*, luglio 1989, 5).
- «Quando l'orgoglio si impossessa del nostro cuore, perdiamo l'indipendenza e vendiamo la libertà per cadere nella schiavitù del giudizio degli uomini... Il ragionamento degli uomini prevale sulle rivelazioni di Dio, e gli orgogliosi lasciano andare la verga di ferro» (*La Stella*, luglio 1989, 4).

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Helaman 10:2-19 parla delle benedizioni che Dio riversa sui suoi servi obbedienti

e umili. Fai notare il completamento del ciclo dell'orgoglio in Helaman 11.

APPLICAZIONE Puoi eventualmente rileggere Helaman 12:1–6 come sommario della lezione. Mormon, che vide la distruzione della civiltà nefita a causa dell'orgoglio (vedi Moroni 8:27), non volle consentire a questo ciclo di distruggerlo. Cosa possiamo fare personalmente, come famiglie e come Chiesa per impedire all'orgoglio di distruggerci? Richiama di nuovo l'attenzione della classe sul ciclo dell'orgoglio, ma questa volta escludi dal ciclo il termine *castigo*. Come possiamo cambiare questo ciclo

in un ciclo composto da tre parti? (Esso cambia se siamo umili e ci pentiamo immediatamente del peccato dell'orgoglio). Porta testimonianza che questo è il ciclo degli umili e che possiamo metterlo in pratica nella nostra vita. Commenta le osservazioni conclusive del discorso del presidente Benson. Ricorda: l'umiltà è l'antidoto dell'orgoglio. Esorta gli studenti a decidere di essere umili.

«Dio vuole un popolo umile. Possiamo scegliere se vogliamo essere umili, o se vogliamo essere obbligati a farlo» (La *Stella*, luglio 1989, 5).

18 3 Nefi 17

«LA MIA GIOIA È COMPLETA»

SCOPO

Aiutare gli studenti a sentire e capire che la guarigione, le benedizioni e l'amore del Salvatore sono disponibili a tutte le persone meritevoli.

PRIMA DELLA VISIONE

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE Ripassa con gli studenti 3 Nefi 11:13–15. Spiega che a ogni persona fu concesso di toccare personalmente le ferite nelle mani, nei piedi e nel fianco del Salvatore. Per conoscere altri atti di compassione verso le persone puoi dividere la classe in tre gruppi e chiedere a ognuno di essi di leggere 3 Nefi 17 per scoprire uno dei seguenti elementi:

- Prove che il Salvatore era consapevole dei sentimenti delle persone.
- Atti di compassione compiuti dal Salvatore per il popolo.
- Modi in cui il popolo rispose al Salvatore.

Commenta con la classe gli elementi scoperti da ogni gruppo. Leggi insieme agli studenti i passi di 3 Nefi 17 che essi ritengono particolarmente possenti e commoventi.

USO DELLA VIDEOCASSETTA

«La mia gioia è completa» 4:00

ATTIVITÀ DI RICERCA Invita gli studenti a notare gli esempi della compassione del Salvatore verso ogni individuo.

Nota: gli studenti capiranno meglio la fine della sequenza se avranno letto 3 Nefi 17:24, che descrive come il Salvatore e i bambini furono circondati dagli angeli.

MOSTRA LA SEQUENZA La sequenza è un riassunto musicale e visivo della visita del Salvatore alle persone che si erano radunate al tempio di Abbondanza. La sequenza ritrae l'effetto che l'amore, la compassione e le guarigioni del Salvatore ebbero su ogni persona presente.

DOPO LA VISIONE

ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE Invita gli studenti a esprimere i loro sentimenti e a citare esempi di come il Salvatore ha operato nella loro vita in maniera individuale. Leggete insieme 3 Nefi 17:25. Cosa rende possibile oggi a ognuno di noi di vedere, sentire e portare testimonianza «ciascuno da sé»?

CONCLUSIONE L'invito a venire a Cristo è reale oggi come lo era duemila anni fa. Se ci avviciniamo al Salvatore e sentiamo il Suo Spirito possiamo «vedere e sentire» oggi ciò che i discepoli di Cristo videro e sentirono in altre epoche della storia.

19 4 Nefi–Mormon 6

«O VOI, BELLE CREATURE»

SCOPO

Aiutare gli studenti a capire come l'orgoglio e la malvagità indussero i Nefiti a respingere Gesù Cristo e i Suoi insegnamenti, cosa che portò alla loro distruzione.

PRIMA DELLA VISIONE

Leggi insieme agli studenti Mormon 6:1–15. Chiedi loro di spiegare quali dovevano essere i sentimenti di Mormon mentre assisteva alla devastazione causata da questa battaglia finale.

USO DELLA VIDEOCASSETTA «O voi, belle creature» 5:18

Nota: questa sequenza ha lo scopo di preparare la classe a studiare da 4 Nefi a Mormon 6.

ATTIVITÀ DI RICERCA Suggestisci agli studenti di cercare di mettersi nella posizione di Mormon e di Moroni e descrivere come essi dovevano sentirsi assistendo alla distruzione della nazione nefita.

MOSTRA LA SEQUENZA La grande distruzione della battaglia di Cumora è descritta all'inizio della sequenza. Mormon piange la grande perdita della nazione nefita e leva questo lamento: «Come mai siete potuti cadere!» (Mormon 6:19).

DOPO LA VISIONE

DISCUSSIONE Leggi insieme agli studenti Mormon 6:16–19. Cosa disse Moroni lamentando la distruzione dei Nefiti? («O... voi, belle creature, come mai siete potuti cadere!» [Mormon 6:19]). Perché i Nefiti furono distrutti?

ATTIVITÀ SULLE SCRITTURE E DISCUSSIONE

Invita gli studenti a scorrere 4 Nefi 1:1–19 e a indicare gli elementi che caratterizzavano la società nefita. Spiega come la visita del Salvatore influì sul modo in cui i Nefiti si trattavano reciprocamente e su come vivevano. Poi invitali a leggere 4 Nefi 1:20–43 per individuare i fattori che contribuirono alla distruzione dei Nefiti. Puoi elencare questi fattori alla lavagna. Troverai utili le seguenti informazioni:

- Un piccolo gruppo si ribellò contro la Chiesa e assunse il nome di Lamaniti (vedi v. 20).
- Le persone erano orgogliose delle proprie ricchezze (vedi vv. 23–24).
- Non avevano più le cose in comune; si dividevano in classi; costruivano chiese per ottenere guadagno; rinnegavano la chiesa di Cristo (vedi vv. 25–26).
- Sorsero molte false chiese e cominciò la persecuzione dei santi (vedi vv. 29–34).
- Veniva insegnato l'odio (vedi v. 39).
- Fiorirono di nuovo le associazioni segrete (v. 42).
- Le persone cominciarono a inorgogliersi per le loro immense ricchezze (vedi v. 43).

Chiedi agli studenti di notare in Mormon 1–5 ulteriori prove della malvagità e dell'atteggiamento impenitente dei Nefiti. Considera i seguenti elementi:

- La tristezza dei dannati (vedi Mormon 2:10–15).
- A Mormon fu consentito per l'ultima volta di predicare il pentimento (vedi Mormon 3:2–3).
- I Nefiti si vantavano della loro forza e dettero inizio a una campagna militare di aggressione (vedi Mormon 3:9–16).

- La condizione spirituale dei Nefiti in quel periodo (vedi Mormon 4:10–12).

ANALISI DELLE SCRITTURE Leggi Moroni 8:27. Quale fu la causa principale della distruzione dei Nefiti? (L'orgoglio). Come si poteva evitare? (Tramite il pentimento [vedi Mormon 6:22]).

CITAZIONE Chiedi come la seguente dichiarazione del presidente Ezra Taft Benson si può applicare ai Nefiti di allora e a noi oggi:

«Miei cari fratelli e sorelle, dobbiamo prepararci a redimere Sion. Fu principalmente il peccato dell'orgoglio che ci impedì di stabilire Sion ai tempi del profeta Joseph Smith. Fu principalmente il peccato dell'orgoglio che causò la fine della consacrazione tra i Nefiti...

L'orgoglio è la grande pietra d'inciampo di Sion. Ripeto: l'orgoglio è davvero la grande pietra d'inciampo di Sion.

Dobbiamo purificarci interiormente vincendo l'orgoglio» (La *Stella*, luglio 1989, 5).

DISCUSSIONE Rivolgi agli studenti le seguenti domande:

- Quale attinenza ha la distruzione dei Nefiti con noi oggi? (Vedi DeA 38:39).
- Come poté un popolo che era stato tanto benedetto, che aveva il Vangelo, i profeti e le Scritture, rivoltarsi contro il Signore e diventare tanto malvagio?
- Sino a che punto siamo come i Nefiti? Come possiamo evitare il destino dei Nefiti? Vi sono oggi delle persone che seguono la stessa via dei Nefiti?
- Per quali aspetti la Seconda Venuta sarà come la distruzione dei Nefiti? Per quali aspetti sarà diversa?

Esorta gli studenti a imparare dalla distruzione dei Nefiti in modo che possano essere trovati degni di affrontare la Seconda Venuta.

CITAZIONE Chiedi come la seguente dichiarazione del presidente Ezra Taft Benson si può applicare ai Nefiti di allora e a noi oggi:

«Dio vuole un popolo umile. Possiamo scegliere se vogliamo essere umili o se vogliamo essere obbligati a farlo...

Possiamo decidere di umiliarci amando Dio, sottomettendo la nostra volontà alla Sua e mettendolo al primo posto nella vita...

Decidiamo di essere umili! Possiamo farlo. So che possiamo farlo» (La *Stella*, luglio 1989, 5).

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

ITALIAN



4 02348 10160 7

34810 160